

**PARTE SECONDA**

**ATTI  
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE,  
ENERGIA E POLITICHE DEL LAVORO**

**Provvedimento dirigenziale 2 dicembre 2015, n. 4768.**

**Approvazione di una variante al progetto autorizzato con provvedimento dirigenziale n. 1549 del 28 aprile 2014 ai sensi dell'art. 41 della l.r. n. 26/2012, proposta dall'Impresa "Bkw Hydro Valle d'Aosta S.r.l." di La Salle, per lavori di ammodernamento dell'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Lys e centrale di produzione nel Comune di PONT-SAINT-MARTIN.**

Omissis

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO  
FONTI RINNOVABILI**

Omissis

decide

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, la variante al progetto autorizzato con provvedimento dirigenziale n. 1549/2014, proposta dall'Impresa "BKW Hydro Valle d'Aosta S.r.l." di La Salle, Partita I.V.A. 01034440071, per lavori di ammodernamento di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Lys e centrale di produzione nel Comune di PONT-SAINT-MARTIN, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 15 ottobre 2015;
2. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà due gruppi di generazione costituiti da una turbina di tipo "Kaplan" ad asse verticale con potenza massima di 3.060 kW, accoppiata ad un generatore elettrico con potenza di 4.200 kVA e da una turbina "Francis" ad asse orizzontale con potenza massima di 601 kW accoppiata ad un generatore elettrico con potenza di 800 kVA;
3. di stabilire che:
  - a. sono fatte salve le prescrizioni formulate nel provve-

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES  
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT  
DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES,  
DE L'ÉNERGIE ET DES POLITIQUES DU TRAVAIL**

**Acte du dirigeant n° 4768 du 2 décembre 2015,**

**portant approbation d'une modification du projet relatif à la modernisation de l'installation hydroélectrique comprenant une prise d'eau sur le Lys et une centrale de production à PONT-SAINT-MARTIN, qui faisait l'objet de l'autorisation unique accordée à Bkw Hydro Valle d'Aosta srl de La Salle par l'acte du dirigeant n° 1549 du 28 avril 2014, au sens de l'art. 41 de la loi régionale n° 26 du 1<sup>er</sup> août 2012.**

Omissis

**LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE  
ÉCONOMIES D'ÉNERGIE ET DÉVELOPPEMENT  
DES SOURCES RENOUVELABLES**

Omissis

décide

1. La modification du projet qui a fait l'objet de l'autorisation unique accordée par l'acte du dirigeant n° 1549 du 28 avril 2014, est approuvée au sens de l'art. 52 de la loi régionale n° 13 du 25 mai 2015, telle qu'elle a été proposée par Bkw Hydro Valle d'Aosta srl de La Salle (numéro d'immatriculation IVA 01034440071) en vue de la modernisation de l'installation hydroélectrique comprenant une prise d'eau sur le Lys et une centrale de production à PONT-SAINT-MARTIN, et conformément au projet examiné par la Conférence de services qui s'est réunie le 15 octobre 2015;
2. L'installation visée au point 1 utilisera deux groupes de génération comprenant, respectivement, une turbine Kaplan à axe vertical d'une puissance de 3 060 kW couplée avec un générateur électrique d'une puissance de 4 200 kVA et une turbine Francis à axe horizontal d'une puissance de 601 kW couplée avec un générateur électrique d'une puissance nominale de 800 kVA;
- 3: Il est établi ce qui suit:
  - a. Les prescriptions formulées dans l'acte du dirigeant

dimento dirigenziale n. 1549/2014;

- b. i lavori devono essere realizzati in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
  - c. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di PONT-SAINT-MARTIN, alle Strutture regionali interessate, alla stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi del capo VI, sezione II, della l.r. 19/2007;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
  5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'Estensore  
Jean Claude PESSION

Il Dirigente  
Mario SORSOLONI

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO REGIONALE

### GIUNTA REGIONALE

**Deliberazione 27 novembre 2015, n. 1708.**

**Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015/2017 per storno di fondi tra unità previsionali di base appartenenti alla medesima area omogenea e conseguente modifica al bilancio di gestione per il triennio 2015/2017 e al bilancio di cassa per l'anno 2015.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e al bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017 e al bilancio di cassa per l'anno 2015, come risulta dall'allegato "11 - Variazione medesima area omogenea";
- 2) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

n° 1549/2014 doivent être respectées;

- b. Les travaux doivent être réalisés conformément au projet examiné par la Conférence de services;
  - c. Le présent acte est transmis à l'entreprise autorisée, à la Commune de PONT-SAINT-MARTIN, aux structures régionales concernées, au poste forestier territorialement compétent et à tout autre acteur impliqué dans la procédure au sens de la section II du chapitre VI de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007;
4. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région;
  5. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,  
Jean-Claude PESSION

Le dirigeant,  
Mario SORSOLONI

## DÉLIBÉRATIONS DU GOUVERNEMENT ET DU CONSEIL RÉGIONAL

### GOUVERNEMENT RÉGIONAL

**Délibération n° 1708 du 27 novembre 2015,**

**rectifiant les budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 ainsi que le budget de caisse 2015 de la Région, du fait du transfert de crédits entre unités prévisionnelles de base appartenant à la même aire homogène.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 ainsi que du budget de caisse 2015 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 11 (Variazione medesima area omogenea);
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

11 - Variazione medesima area omogenea

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.11.009.27 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)	47101	02	Fondo per il finanziamento del programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) oggetto di contributo del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del fondo di rotazione statale - quota di cofinanziamento regionale	19554	Fondo per il finanziamento del programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) oggetto di contributo del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del fondo di rotazione statale - quota di cofinanziamento regionale	15.05.00 PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	15050004 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (festr) - 1.11.09.27	C -1.500,00 -0,00 €	-21.000,00	-16.500,00	Il prelievo dal fondo è finalizzato all'attribuzione alla Struttura Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica delle risorse regionali destinate al finanziamento del progetto relativo alla promozione nell'ambito del progetto strategico BASSA VIA del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)".
01.11.009.16 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR) - SPESE CORRENTI	47123	01	(nuova istituzione) Cod.: 01 01 01 04 02 02 10 024 Spese per incarichi di consulenza nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota di cofinanziamento regionale	21102	(nuova istituzione) Spese per incarichi di consulenza nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota di cofinanziamento regionale	91.04.00 SVILUPPO DELL'OFFERTA, MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA	(nuova istituzione) 91040007 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (festr) - spese correnti - 1.11.09.16	C 1.500,00 0,00 €	21.000,00	16.500,00	La variazione è finalizzata all'attribuzione alla Struttura Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica della quota di cofinanziamento regionale per il finanziamento del progetto relativo alla promozione nell'ambito del progetto strategico BASSA VIA al programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)".

C = Competenza ; € = Cassa

Pagina 1 di 6

11 - Variazione medesima area omogenea

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.03.003.20 INVESTIMENTI PER IL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE	21870	02	Spese di informatizzazione degli Assessorati, dei servizi e degli uffici della Regione ed adeguamento tecnologico delle sedi degli stessi	15984	Adeguamento tecnologico data center	10.05.00 SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI	10050003 Investimenti per il sistema informatico regionale - 1.03.03.20	C 0,00 € -0,00	-90.000,00	0,00	La variazione si rende necessaria per permettere la corretta imputazione delle spese concernenti la fornitura di licenze d'uso per software, secondo la classificazione prevista dal piano dei conti finanziario di cui al d.lgs. 118/2011 (armonizzazione bilanci) - (nuovo capitolo 21871 - nuova richiesta 20489)
01.03.003.20 INVESTIMENTI PER IL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE	21870	02	Spese di informatizzazione degli Assessorati, dei servizi e degli uffici della Regione ed adeguamento tecnologico delle sedi degli stessi	8269	Adeguamento tecnologico postazioni di lavoro	10.05.00 SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI	10050003 Investimenti per il sistema informatico regionale - 1.03.03.20	C 0,00 € -0,00	-385.000,00	0,00	La variazione si rende necessaria per permettere la corretta imputazione delle spese concernenti la fornitura di licenze d'uso per software, secondo la classificazione prevista dal piano dei conti finanziario di cui al d.lgs. 118/2011 (armonizzazione bilanci) - (nuovo capitolo 21871 - nuova richiesta 20489)

11 - Variazione medesima area omogenea

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.03.003.10 GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE	21871	01	(nuova istituzione) Cod.: 01 01 01 04 04 01 01 001 Spese per licenze d'uso per software	20489	(nuova istituzione) Spese per licenze d'uso per software	10.05.00 SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI	10050002 Gestione del sistema informatico regionale - 1.03.03.10	C 0,00 € 0,00	475.000,00	0,00	La variazione si rende necessaria per permettere la corretta imputazione delle spese concernenti la fornitura di licenze d'uso per software, secondo la classificazione prevista dal piano dei conti finanziario di cui al d.lgs. 118/2011.
01.07.003.21 INVESTIMENTI DIRETTI PER I BENI CULTURALI	57203	02	Spese per la progettazione di strutture destinate al pubblico spettacolo nell'ambito dei beni culturali	15958	Spese per la progettazione e la realizzazione di strutture destinate al pubblico spettacolo nell'ambito dei beni culturali	52.00.00 DIPARTIMENTO SOPRINTENDE NZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	52000010 Investimenti diretti per i beni culturali - 1.07.03.21	C -26.300,00 € -0,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione è possibile in quanto la progettazione e la realizzazione delle opere è rimandata a data da destinarsi
01.07.003.21 INVESTIMENTI DIRETTI PER I BENI CULTURALI	65920	02	Spese per restauro e manutenzione di beni mobili ed immobili di interesse artistico e storico, nonché installazione impianti e sistemazione museale - mobili e immobili di proprietà regionale - (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	8763	Restauro, manutenzione, allestimento e interventi relativi alla valorizzazione di edifici di interesse architettonico, artistico e storico, di proprietà regionale	52.00.00 DIPARTIMENTO SOPRINTENDE NZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	52000010 Investimenti diretti per i beni culturali - 1.07.03.21	C -17.000,00 € -0,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione è possibile in quanto sono stati effettuati dei risparmi sulla previsione di spesa

C = Competenza ; € = Cassa

Pagina 3 di 6

11 - Variazione medesima area omogenea

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.07.003.20 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI PER I BENI CULTURALI	66120	02	Contributi per il restauro e la conservazione del patrimonio edilizio artistico, storico ed ambientale	9256	Contributi per il restauro di beni culturali di interesse religioso appartenenti ad enti ed istituzioni ecclesiastiche	52.12.00 CATALOGO BENI CULTURALI	52120003 Contributi per investimenti per i beni culturali - 1.07.03.20	C € -13.700,00 -0,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione è possibile in quanto una parte residua dei finanziamenti è imputabile sulla competenza 2016
01.07.003.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI	66030	01	Spese per l'acquisto di servizi concernenti la valorizzazione e la custodia dei beni culturali nonché la gestione di attività culturali o fieristiche	20005	Spese per l'acquisto di servizi concernenti la valorizzazione e la custodia dei beni culturali nonché la gestione di attività culturali	52.00.00 DIPARTIMENTO SOPRINTENDE NZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	52000009 Interventi per la gestione dei beni culturali - 1.07.03.10	C € 57.000,00 0,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria al finanziamento del servizio di custodia, vigilanza e biglietteria dei castelli per il mese di dicembre 2015
01.14.007.10 GESTIONE DEI SERVIZI ANTINCENDI E DI PROTEZIONE CIVILE	40835	01	Spese per la gestione ordinaria degli automezzi e delle attrezzature della componente volontaria del Corpo valdostano dei vigili del fuoco	12644	Gestione ordinaria degli automezzi e delle attrezzature della componente volontaria del Corpo valdostano dei vigili del fuoco	18.02.00 CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO - COMANDANTE	18020003 Gestione dei servizi antincendi e di protezione civile - 1.14.07.10	C € -12.692,44 -12.692,44	0,00	0,00	La variazione in diminuzione non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi connessi a tale richiesta
01.14.007.20 INVESTIMENTI PER I SERVIZI ANTINCENDI E DI PROTEZIONE CIVILE	40844	02	Spese per la manutenzione straordinaria degli automezzi e delle attrezzature della componente volontaria del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco	13042	Spese per la manutenzione straordinaria degli automezzi e delle attrezzature della componente volontaria dei vigili del fuoco	18.02.00 CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO - COMANDANTE	18020004 Investimenti per i servizi antincendi e di protezione civile - 1.14.07.20	C € 7.653,42 7.653,42	0,00	0,00	La variazione in aumento si rende necessaria al fine di provvedere ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria urgenti su automezzi in dotazione ai distaccamenti volontari del Corpo

C = Competenza ; € = Cassa

Pagina 4 di 6

11 - Variazione medesima area omogenea

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.14.007.20 INVESTIMENTI PER I SERVIZI ANTINCENDI E DI PROTEZIONE CIVILE	40845	02	Spese per l'acquisto di attrezzature per la componente volontaria del Corpo valdostano dei vigili del fuoco	4706	Personale volontario del Corpo valdostano dei vigili del fuoco: attrezzature, materiale vario e apparati radio	18.02.00 CORPO VALDOSTANO DEL VIGILI DEL FUOCO - COMANDANTE	18020004 Investimenti per i servizi antincendi e di protezione civile - 1.14.07.20	C 5.039,02 € 5.039,02	0,00	0,00	La variazione in aumento si rende necessaria al fine di provvedere all'acquisto di materiale e attrezzature per un importo superiore alla somma attualmente disponibile su questo dettaglio di spesa
01.02.001.10 TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE REGIONALE	30501	01	Oneri contributivi e fiscali a carico dell'Ente sul trattamento economico fondamentale e accessorio, previsto dai CCCCRRLL, per tutto il personale regionale e contributo a carico della Regione per quota iscrizione ed associativa a FOPADIVA	181	Oneri contributivi e fiscali a carico dell'Ente sul trattamento economico fondamentale e accessorio previsto dai CCCCRRLL, per tutto il personale regionale e contributo a carico della Regione per quota iscrizione ed associativa a FOPADIVA	14.03.00 CENTRO UNICO RETRIBUZIONI E FISCALE, PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, CONCORSI	1.4030004 Trattamento economico del personale regionale - 1.02.01.10	C -62.000,00 € -62.000,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione non pregiudica la realizzazione delle attività previste nell'ambito della presente richiesta.

11 - Variazione medesima area omogenea

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione	
								2015	2016	2017		
01.02.001.12 ALTRI INTERVENTI PER IL PERSONALE REGIONALE	30580	01	Spese per la gestione mensa dipendenti	194	Spese servizio mensa per i dipendenti regionali	41.00.00 DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO	41000002 Altri interventi per il personale regionale - 1.02.01.12	C €	62.000,00 62.000,00	0,00	0,00	La variazione in aumento si rende necessaria per poter consentire l'integrazione dell'impegno di spesa relativo al servizio mensa per i dipendenti regionali per l'anno 2015 (periodo gennaio/ottobre) e garantire il pagamento delle relative fatture ancora da liquidare entro il corrente anno.

**Deliberazione 27 novembre 2015, n. 1710.**

**Prelievo dai fondi di riserva correnti e investimenti del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015/2017 ad integrazione di stanziamenti di spese obbligatorie e conseguente modifica al bilancio di gestione.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di inserire il capitolo 60950 - Provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti nell'elenco dei capitoli concernenti le spese obbligatorie di cui all'articolo 26, comma 3, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30;
- 2) di approvare la variazione al bilancio di previsione e di gestione della Regione per il triennio 2015/2017 come risulta dall'allegato "08C - Prelievo fondo spese obbligatorie correnti";
- 3) di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro quindici giorni dalla sua adozione.

**Délibération n° 1710 du 27 novembre 2015,**

**portant prélèvement de crédits des fonds de réserve pour les dépenses ordinaires et pour les dépenses d'investissement du budget prévisionnel 2015/2017 de la Région à titre de complément des crédits destinés aux dépenses obligatoires et modification du budget de gestion.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Le chapitre 60950 «Aides en faveur des invalides civils, des aveugles civils et des sourds-muets» est inséré dans la liste des chapitres concernant les dépenses obligatoires visés au troisième alinéa de l'art. 26 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009;
- 2) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 08C (Prelievo fondo spese obbligatorie correnti);
- 3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

08C - Prelievo fondo spese obbligatorie correnti

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.16.001.10 FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E IMPREVISTE - SPESE CORRENTI	69340	01	Fondo di riserva per le spese obbligatorie (spese correnti)	2376	Fondo di riserva spese obbligatorie (spese correnti)	41.02.00 PROGRAMMAZI ONE E BILANCI	41020003 Fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste - spese correnti - 1.16.01.10	€ -28.707,77 -28.707,77	0,00	0,00	Il prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie è necessario per provvedere al pagamento di una fattura emessa dall' ispettore di parte nominato con deliberazione della Giunta n. 2130 del 2012, nell'ambito del giudizio ex art. 2409 c.c. nei confronti degli amministratori della società Avda.
01.03.002.10 ONERI FISCALI, LEGALI, ASSICURATIVI E CONTRATTUALI	20430	01	Spese per atti a difesa dei diritti della Regione	19866	Spese e oneri di legge per contenzioso in ambito civile, amministrativo, costituzionale e tributario e consulenza tecnica di parte	13.01.00 AVVOCATURA REGIONALE	13010001 Oneri fiscali, legali, assicurativi e contrattuali - 1.03.02.10	€ 28.707,77 28.707,77	0,00	0,00	La variazione in aumento si rende necessaria al fine di provvedere al pagamento degli onorari per l'attività svolta dall'ispettore di parte nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 2130 del 2012 nell' ambito del giudizio ex art. 2409 c.c. nei confronti degli amministratori della società Avda
01.16.001.10 FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E IMPREVISTE - SPESE CORRENTI	69340	01	Fondo di riserva per le spese obbligatorie (spese correnti)	2376	Fondo di riserva spese obbligatorie (spese correnti)	41.02.00 PROGRAMMAZI ONE E BILANCI	41020003 Fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste - spese correnti - 1.16.01.10	€ -720.000,00 -720.000,00	0,00	0,00	Il prelievo dal fondo si rende necessario per provvedere al pagamento delle provvidenze economiche a favore di invalidi civili per il mese di dicembre 2015.

C = Competenza ; € = Cassa

Pagina 1 di 2

08C - Prelievo fondo spese obbligatorie correnti

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.08.010.10 EROGAZIONE TRATTAMENTI DI INVALIDITA' CIVILE - INTERVENTI CORRENTI DI FINANZA LOCALE CON VINCOLO SETTORIALE DI DESTINAZIONE	60950	01	Provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti	2395	Provvidenze a favore di invalidi civili	71.16.00 DISABILITA' E INVALIDITA' CIVILE	71160008 Erogazione trattamenti di invalidita' civile - interventi correnti di finanza locale con vincolo settoriale di destinazione - 1.08.10.10	C 720.000,00 € 720.000,00	0,00	0,00	La variazione in aumento si rende necessaria al fine di provvedere al pagamento delle provvidenze economiche a favore di invalidi civili per il mese di dicembre 2015.

**Deliberazione 27 novembre 2015, n. 1711.**

**Prelievo dai fondi di riserva correnti e investimenti del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015/2017 ad integrazione di stanziamenti di spese impreviste e conseguente modifica al bilancio di gestione e al bilancio di cassa.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e di gestione della Regione per il triennio 2015/2017 e al bilancio di cassa per l'anno 2015 come risulta dall'allegato "07C Prelievo fondo spese impreviste correnti";
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e che la stessa sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

**Délibération n° 1711 du 27 novembre 2015,**

**portant prélèvement de crédits des fonds de réserve pour les dépenses ordinaires et pour les dépenses d'investissement du budget prévisionnel 2015/2017 de la Région à titre de complément des crédits destinés aux dépenses imprévues et modification des budgets de gestion et de caisse.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 ainsi que du budget de caisse 2015 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 07C (Prélèvement fonds dépenses imprévues correntes);
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

07C - Prelievo fondo spese impreviste correnti

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione	
								2015	2016	2017		
01.16.001.10 FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E IMPREVISTE - SPESE CORRENTI	69360	01	Fondo di riserva per le spese impreviste (spese correnti)	2391	Fondo di riserva spese impreviste (spese correnti)	41.02.00 PROGRAMMAZI ONE E BILANCI	41020003 Fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste - spese correnti - 1.16.01.10	C €	-17.321,40 -17.321,40	0,00	0,00	Il prelievo dal Fondo si rende necessario per finanziare un nuovo impegno di spesa al fine di liquidare a Progetto Formazione s.c.r.l. il saldo del contributo relativo al progetto "Ratatouille" codice 10/032E001009TU R a valere sul FSE 2007/2013, il cui impegno originario è stato erroneamente mandato in economia il 28/1/2015 (impegno 2011/1307)
01.11.009.11 PROGRAMMA OCCUPAZIONE 2007-13	30056	01	Contributi per l'attuazione di interventi oggetto di contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo di rotazione statale e del cofinanziamento regionale - Programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013 (mantenuto per la sola gestione dei residui)	15351	Asse 2 Occupabilità' - contributi per progetti nell'ambito del Programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013	32.02.00 POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DELL'OCCUPAZ IONE	32020002 Programma occupazione 2007-2013 - 1.11.09.11	C €	17.321,40 17.321,40	0,00	0,00	La variazione in aumento si rende necessaria per finanziare un nuovo impegno di spesa al fine di liquidare a Progetto Formazione s.c.r.l. il saldo del contributo relativo al progetto "Ratatouille" codice 10/032E001009TU R a valere sul FSE 2007/2013, il cui impegno originario è stato erroneamente mandato in economia il 28/1/2015 (impegno 2011/1307)

C = Competenza ; € = Cassa

Pagina 1 di 1

**Deliberazione 27 novembre 2015, n. 1712.**

**Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015/2017 e conseguente modifica al bilancio di gestione e al bilancio di cassa per l'iscrizione di entrate a destinazione vincolata e di fondi assegnati dallo Stato e dall'Unione Europea.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e di gestione della Regione per il triennio 2015/2017, come risulta dagli allegati "02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)";
- 2) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

**Délibération n° 1712 du 27 novembre 2015,**

**rectifiant les budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 ainsi que le budget de caisse 2015 de la Région, du fait de l'inscription de recettes à affectation obligatoire et de crédits alloués par l'État et par l'Union européenne.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 02 (Assegnazioni entrate/spese – statali, comunitarie, sponsorizzazioni) ;
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.02.001.95 ALTRE ASSEGNAZIONI STATALI	02140	02	(nuova istituzione) Cod.: 02 03 01 Trasferimenti correnti per il cofinanziamento delle attività di gestione delle reti idro-meteo-pluviometriche del centro funzionale regionale	21215	(nuova istituzione) TRASFERIMENTI CORRENTI PER ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE RETI IDRO-METEO-PLUVIOMETRICHE DEL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE	18.01.00 CENTRO FUNZIONALE REGIONALE	18010053 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C 126.450,00 € 0,00	0,00	0,00	Titolo giuridico: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2015 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 agosto 2015.
01.14.006.10 INTERVENTI PER LA PREVISIONE E LA PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI E ANTROPICI - PARTE CORRENTE	40891	01	(nuova istituzione) Cod.: 02 01 01 04 01 02 04 003 Spese sui fondi assegnati dallo Stato a cofinanziamento degli interventi diretti alle attività di manutenzione delle reti idro-meteo-pluviometriche del Centro funzionale regionale	21219	(nuova istituzione) Spese su fondi assegnati dallo Stato a cofinanziamento delle attività di manutenzione delle reti idro-meteo-pluviometriche del Centro funzionale regionale	18.01.00 CENTRO FUNZIONALE REGIONALE	18010001 Interventi per la previsione e la prevenzione dei rischi naturali e antropici - parte corrente - 1.14.06.10	C 126.450,00 € 0,00	0,00	0,00	La variazione si rende necessaria per l'iscrizione, ai sensi della legge 26 giugno 2014, n. 93 e del D.L. 74/2014 - art. 2, commi 1- sexies e 1 septies, del cofinanziamento dello Stato per attività di gestione delle reti idro-meteo-pluviometriche del centro funzionale regionale. Annualità 2014.
01.02.006.10 TRASFERIMENTI U.E. RELATIVA A PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	09910	02	Contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"	20247	CONTRIBUTI DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"	15.05.00 PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	15050052 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dell'Unione europea	C 0,00 € 0,00	91.500,00	261.400,00	Titolo giuridico: Decisione (CE) n. 907/2015 Legge n. 183/1987

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.02.004.10 COFINANZIAME NTI STATALI RELATIVI A PROGRAMMI COMUNITARI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	05538	02	Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"	20246	CONTRIBUTI DEL FONDO DI ROTAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"	15.05.00 PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	15050051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C 0,00 € 0,00	64.050,00	182.980,00	Titolo giuridico: Decisione (CE) n. 907/2015 Legge 183/1987
01.11.009.27 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)	47125	02	(nuova istituzione) Cod.: 02 01 02 03 00 03 10 018 Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota STATO	21008	(nuova istituzione) Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota STATO	91.03.00 INFRASTRUTTU RE E MANIFESTAZIO NI SPORTIVE	(nuova istituzione) 91030009 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (festr) - 1.11.09.27	C 0,00 € 0,00	64.050,00	182.980,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione in bilancio dei fondi statali assegnati alla Regione con Decisione della Commissione Europea 907 del 12/02/2015 per il finanziamento del progetto Aosta in bicicletta nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)".

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione	
								2015	2016	2017		
01.11.009.27 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)	47124	02	(nuova istituzione) Cod.: 02 01 02 03 00 03 10 018 Contributi agli investimenti a Amministrazione Locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota UE	21007	(nuova istituzione) Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota UE	91.03.00 INFRASTRUTTU RE E MANIFESTAZIO NI SPORTIVE	(nuova istituzione) 91030009 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (festr) - 1.11.09.27	C €	0,00 0,00	91.500,00	261.400,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione in bilancio dei fondi europei assegnati alla Regione con Decisione della Commissione Europea 907 del 12/02/2015 per il finanziamento del progetto Aosta in bicicletta nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)".
01.02.006.10 TRASFERIMENTI U.E. RELATIVI A PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	09910	02	Contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"	20247	CONTRIBUTI DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"	15.05.00 PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	15050052 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dell'Unione europea	C €	305.000,00 0,00	283.955,00	30.500,00	Titolo giuridico: Decisione CE n. 907 del 12/02/2015 legge 183/1987

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.02.004.10 COFINANZIAME NTI STATALI RELATIVI A PROGRAMMI COMUNITARI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	05538	02	Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"	20246	CONTRIBUTI DEL FONDO DI ROTAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"	15.05.00 PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	15050051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	€ 213.500,00 0,00	198.768,50	21.350,00	Titolo giuridico: Decisione CE n. 907 del 12/02/2015 Legge 183/1987
01.11.009.27 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)	47115	02	(nuova istituzione) Cod.: 02 01 02 01 00 03 10 029 Spese per la realizzazione di beni immobili nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e (FESR)" - quota UE	21001	(nuova istituzione) Spese per la realizzazione di beni immobili nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota UE	23.07.00 FORESTAZIONE E SENTIERISTICA	(nuova istituzione) 23070015 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (fest) - 1.11.09.27	€ 305.000,00 0,00	283.955,00	30.500,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione in bilancio dei fondi europei assegnati alla Regione con Decisione della Commissione Europea 907 del 12/02/2015 per il finanziamento del progetto integrato SENTIERISTICA nell'ambito del progetto strategico BASSA VIA del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)".

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione	
								2015	2016	2017		
01.11.009.27 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)	47116	02	(nuova istituzione) Cod.: 02 01 02 01 00 03 10 029 Spese per la realizzazione di beni immobili nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota STATO	21002	(nuova istituzione) Spese per la realizzazione di beni immobili nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota STATO	23.07.00 FORESTAZIONE E SENTIERISTICA	(nuova istituzione) 23070015 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (fesr) - 1.11.09.27	C €	213.500,00 0,00	198.768,50	21.350,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione in bilancio dei fondi statali assegnati alla Regione con Decisione della Commissione Europea 907 del 12/02/2015 per il finanziamento del progetto integrato SENTIERISTICA nell'ambito del progetto strategico BASSA VIA del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)".
01.02.006.10 TRASFERIMENTI U.E. RELATIVI A PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	09910	02	Contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"	20247	CONTRIBUTI DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"	15.05.00 PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	15050052 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dell'Unione europea	C €	0,00 0,00	50.000,00	100.000,00	Titolo giuridico: DECISIONE CE N. 907 DEL 12/02/2015 LEGGE 183/1987

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.02.004.10 COFINANZIAME NTI STATALI RELATIVI A PROGRAMMI COMUNITARI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	05538	02	Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"	20246	CONTRIBUTI DEL FONDO DI ROTAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"	15.05.00 PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	15050051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C 0,00 € 0,00	35.000,00	70.000,00	TITOLO GIURIDICO: Decisione CE n. 907 del 12/02/2015 Legge 183/1987
01.11.009.27 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)	47119	02	(nuova istituzione) Cod.: 02.01.02.01.00 03.10.017 Spese per la realizzazione di beni immobili nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota STATO	21004	(nuova istituzione) Spese per la realizzazione di beni immobili nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota STATO	91.03.00 INFRASTRUTTURE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE	(nuova istituzione) 91030009 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (festr) - 1.11.09.27	C 0,00 € 0,00	35.000,00	70.000,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione in bilancio dei fondi statali assegnati alla Regione con Decisione della Commissione Europea 907 del 12/02/2015 per il finanziamento del progetto integrato CICLABLE nell'ambito del progetto strategico BASSA VIA del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)".

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.11.009.27 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)	47118	02	(nuova istituzione) Cod.: 02 01 02 01 00 03 10 017 Spese per la realizzazione di beni immobili nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota UE	21003	(nuova istituzione) Spese per la realizzazione di beni immobili nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota UE	91.03.00 INFRASTRUTTU RE E MANIFESTAZIO NI SPORTIVE	(nuova istituzione) 91030009 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (festr) - 1.11.09.27	C 0,00 € 0,00	50.000,00	100.000,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione in bilancio dei fondi europei assegnati alla Regione con Decisione della Commissione Europea 907 del 12/02/2015 per il finanziamento del progetto integrato CICLABILE nell'ambito del progetto strategico BASSA VIA del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)".
01.02.005.10 TRASFERIMENTI U.E. RELATIVI A PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	09915	02	Contributi correnti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"	20250	CONTRIBUTI CORRENTI DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"	15.05.00 PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	15050052 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dell'Unione europea	C 5.000,00 € 0,00	70.000,00	55.000,00	Titolo giuridico: DECISIONE CE N. 907 DEL 12/02/2015 LEGGE 183/1987

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione	
								2015	2016	2017		
01.02.003.10 COFINANZIAME NTI STATALI RELATIVI A PROGRAMMI COMUNITARI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	05539	02	Contributi correnti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"	20249	CONTRIBUTI CORRENTI DEL FONDO DI ROTAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"	15.05.00 PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	15050051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C €	3.500,00 0,00	49.000,00	38.500,00	Titolo giuridico: DECISIONE CE N. 907 DEL 12/02/2015 LEGGE 183/1987
01.11.009.16 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR) - SPESE CORRENTI	47121	01	(nuova istituzione) Cod.: 01 01 01 04 02 02 10 024 Spese per incarichi di consulenza nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota UE	21005	(nuova istituzione) Spese per incarichi di consulenza nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota UE	91.04.00 SVILUPPO DELL'OFFERTA, MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA	(nuova istituzione) 91040007 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (festr) - spese correnti - 1.11.09.16	C €	5.000,00 0,00	70.000,00	55.000,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione in bilancio dei fondi europei assegnati alla Regione con Decisione CE n. 907 del 12/02/2015 per il finanziamento del progetto relativo alla promozione nell'ambito del progetto strategico BASSA VIA del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.11.009.16 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR) - SPESE CORRENTI	47122	01	(nuova istituzione) Cod.: 01 01 01 04 02 02 10 024 Spese per incarichi di consulenza nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota STATO	21006	(nuova istituzione) Spese per incarichi di consulenza nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota STATO	91.04.00 SVILUPPO DELL'OFFERTA, MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA	(nuova istituzione) 91040007 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (festr) - spese correnti - 1.11.09.16	C 3.500,00 0,00	49.000,00	38.500,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione in bilancio dei fondi statali assegnati alla Regione con Decisione CE n. 907 del 12/02/2015 per il finanziamento del progetto relativo alla promozione nell'ambito del progetto strategico BASSA VIA del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"
01.02.004.10 COFINANZIAME NTI STATALI RELATIVA PROGRAMMI COMUNITARI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	05589	02	Contributi sul fondo di rotazione statale di cui alla Legge n. 183/1987 per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia- Francia (Alpi) Alcotra P.O. 2007/2013	19330	PO ALCOTRA 2007/2013 PROGETTO N. 177 DEGUSTALP QUOTA STATO DATRASFERIRE AI BENEFICIARI ESTERNI DELLA REGIONE COLL CAP SPESA 47032(CELVA)	15.03.00 UFFICIO DI RAPPRESENTA NZA BRUXELLES	15030051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C 2.703,30 0,00	0,00	0,00	Titolo giuridico: Nota della Regione Liguria prot. n. 22953 del 9/02/2015 in qualità di Presidente del Comitato di Sorveglianza del PO (Alcotra) 2007/2013.

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.11.009.21 PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013 E PRECEDENTI	47032	02	Trasferimenti per l'attuazione del Programma cooperazione territoriale transfrontaliera Italia- Francia (Alpi) Alcotra 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale	19295	PO ALCOTRA 2007/2013 - Trasferimento della quota Stato al partner Celva per l'attuazione del progetto n.177 "DEGUST'ALP"	15.03.00 UFFICIO DI RAPPRESENTA NZA A BRUXELLES	15030002 Programmi di cooperazione territoriale 2007-2013 e precedenti - 1.11.09.21	C 2.703,30 0,00 €	0,00	0,00	La variazione è necessaria per l'iscrizione in bilancio della maggiore quota di contropartita nazionale da erogare al Celva, beneficiario del progetto n.177 "Degust'Alp", approvata dal Comitato di sorveglianza del Programma (Alcotra) 2007/13, con procedura scritta conclusa il 9/02/2015.
01.02.004.10 COFINANZIAME NTI STATALI RELATIVI A PROGRAMMI COMUNITARI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	05589	02	Contributi sul fondo di rotazione statale di cui alla Legge n. 183/1987 per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia- Francia (Alpi) Alcotra P.O. 2007/2013	19332	PO ALCOTRA 2007/2013 PROGETTO N. 219 ALPGRAIN QUOTA STATO DA TRASFERIRE AI BENEFICIARI ESTERNI DELLA REGIONE COLL CAP SPESA 47032 ISTITUT AGRICOLE REGIONAL	15.03.00 UFFICIO DI RAPPRESENTA NZA A BRUXELLES	15030051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C 2.361,08 0,00 €	0,00	0,00	Titolo giuridico: Nota della Regione Liguria prot. n. 22953 del 9/02/2015 in qualità di Presidente del Comitato di Sorveglianza del PO (Alcotra) 2007/2013.

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.11.009.21 PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013 E PRECEDENTI	47032	02	Trasferimenti per l'attuazione del Programma cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia (Alp) Alcotra 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale	19297	PO ALCOTRA 2007/2013 - Trasferimento della quota Stato all'Istituto Agricole Regional capofila del progetto n.219 "ALPGRAIN"	15.03.00 UFFICIO DI RAPPRESENTA NZA A BRUXELLES	15030002 Programmi di cooperazione territoriale 2007-2013 e precedenti - 1.11.09.21	C 2.361,08 0,00	0,00	0,00	La variazione é necessaria per l'iscrizione in bilancio della maggiore quota di contropartita nazionale da erogare all'Istitut Agricole Régional, beneficiario del progetto n. 219 "Alp'Grain", approvata dal Comitato di sorveglianza del Programma (Alcotra) 2007/13, con procedura scritta conclusa il 9/02/2015.
01.02.004.10 COFINANZIAME NTI STATALI RELATIVI A PROGRAMMI COMUNITARI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	05589	02	Contributi sul fondo di rotazione statale di cui alla Legge n. 183/1987 per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia (Alp) Alcotra P.O. 2007/2013	19329	PO ALCOTRA 2007/2013 PROGETTO N. 220 PRODUITS D'HAUTEUR QUOTA STATO DA TRASFERIRE AI BENEFICIARI ESTERNI DELLA REGIONE COLL CAP SPESA 47032 (MORGEX-PRE ST.DIDIER)	15.03.00 UFFICIO DI RAPPRESENTA NZA A BRUXELLES	15030051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C 10.909,81 0,00	0,00	0,00	Tiolo giuridico: Nota della Regione Liguria prot. n. 22953 del 9/02/2015 in qualità di Presidente del Comitato di Sorveglianza del PO (Alcotra) 2007/2013.

C = Competenza ; € = Cassa

Pagina 11 di 17

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.11.009.21 PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013 E PRECEDENTI	47032	02	Trasferimenti per l'attuazione del Programma cooperazione territoriale transfrontaliera Italia- Francia (Alpi) Alcotra 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale	19299	PO ALCOTRA 2007/2013 - Trasferimento della quota Stato ai beneficiari estemi all'Amministrazione regionale per l'attuazione del progetto n.220 "PRODUITS D'HAUTER"	15.03.00 UFFICIO DI RAPPRESENTA NZA A BRUXELLES	15030002 Programmi di cooperazione territoriale 2007-2013 e precedenti - 1.11.09.21	C 10.309,81 0,00	0,00	0,00	La variazione é necessaria per l'iscrizione in bilancio della maggiore quota di contropartita nazionale da erogare ai Comuni di Morgex e di Pré- Saint-Didier, beneficiari valdostani del progetto n. 220 "Produits d'hauteur", approvata dal Comitato di sorveglianza del Programma (Alcotra) 2007/13, con procedura scritta conclusa il 9/02/2015.
01.02.004.10 COFINANZIAME NTI STATALI RELATIVI A PROGRAMMI COMUNITARI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	05589	02	Contributi sul fondo di rotazione statale di cui alla Legge n. 183/1987 per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia- Francia (Alpi) Alcotra P.O. 2007/2013	19331	PO ALCOTRA 2007/2013 PHENO QUOTA STATO DA TRASFERIRE AI BENEFICIARI ESTERNI DELLA REGIONE COLL CAP SPESA 47032	15.03.00 UFFICIO DI RAPPRESENTA NZA A BRUXELLES	15030051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C 20.717,43 0,00	0,00	0,00	Titolo giuridico: Nota della Regione Liguria prot. n. 22953 del 9/02/2015 in qualità di Presidente del Comitato di Sorveglianza del PO (Alcotra) 2007/2013.

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.11.009.21 PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013 E PRECEDENTI	47032	02	Trasferimenti per l'attuazione del Programma cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia (Alpi) Alcotra 2007/2013 oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale	19300	PO ALCOTRA 2007/2013 - Trasferimento della quota Stato ai beneficiari esterni all'Amministrazione regionale del progetto n.227 "E-PHENO"	15.03.00 UFFICIO DI RAPPRESENTA NZA BRUXELLES	15030002 Programmi di cooperazione territoriale 2007-2013 e precedenti - 1.11.09.21	C 20.717,43 € 0,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per l'iscrizione in bilancio della maggiore quota di contropartita nazionale da erogare agli enti Arpa VdA, Parco Mont Avic e Parco G. Paradiso, beneficiari del progetto n. 227 "E-Pheno", approvata dal Comitato di sorveglianza del Programma (Alcotra) 2007/13, con procedura scritta conclusa il 9/02/2015.
01.03.003.80 RESTITUZIONI, RECUPERI, RIMBORSI CONCORSI VARI	09735	03	Rimborso di somme da parte degli enti locali erogate in eccedenza sui fondi della finanza locale	14603	RIMBORSO SOMME DI FINANZA LOCALE DA PARTE DEI COMUNI E COMUNITA' MONTANE	17.03.00 ENTI LOCALI	17030051 Gestione di trasferimenti da destinare agli enti locali	C 125.589,82 € 125.589,82	0,00	0,00	Titolo giuridico: Art. 6 bis Lr. 20 novembre 1995, n. 48 (euro 117.993,56 riscosse con quietanza n. 6723 del 31/8/2015)
01.04.001.20 TRASFERIMENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO DI FINANZA LOCALE SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE	58545	02	Fondo somme a disposizione per la finanza locale per investimenti	14577	Fondo finanziato da restituzione somme versate in eccedenza agli enti locali sui fondi della finanza locale	17.03.00 ENTI LOCALI	17030006 Trasferimenti per spese di investimento di finanza locale senza vincolo di destinazione - 1.04.01.20	C 125.589,82 € 125.589,82	0,00	0,00	La variazione è necessaria per iscrivere nell'apposito fondo le risorse erogate in eccedenza ai comuni di Courmayeur e Valpelline su interventi FOSPI.

C = Competenza ; € = Cassa

Pagina 13 di 17

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.03.003.40 PROVENTI DA SANZIONI	07750	03	Proventi sanzioni disciplinari a carico dei dipendenti regionali	12778	INFRAZIONE DISCIPLINARE AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 4 DEL TESTO UNICO DEL 13/12/2010	14.03.00 CENTRO UNICO RETRIBUZIONI E FISCALE, PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, CUG E CONCORSI	14030055 Gestione delle procedure in materia di sanzioni disciplinari	44,50 44,50	0,00	0,00	Titolo giuridico: art. 106 comma 4 T.U. 13/12/2010
01.02.001.12 ALTRI INTERVENTI PER IL PERSONALE REGIONALE	30615	01	Contributi per attività sociali a favore dei dipendenti regionali	12866	Contributi per attività sociali a favore dei dipendenti regionali	41.00.00 DIPARTIMENTO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO	41000002 Altri interventi per il personale regionale - 1.02.01.12	44,50 44,50	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria per iscrivere le ritenute disciplinari applicate ad un dipendente nel corso dell'anno 2015 da destinare alle attività sociali a favore dei dipendenti regionali ai sensi dell'art. 106 comma 4 del T.U. 13/12/2010.
01.04.001.10 VENDITA DI BENI MOBILI E TITOLI	10350	04	(nuova istituzione) Cod.: 04 01 00 Alienazione di quote di partecipazione della Società Struttura Valle d'Aosta S.r.l.	21213	(nuova istituzione) PROVENTI DA ALIENAZIONE DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA' STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.R.L. A SEGUITO DI CONFERIMENTO DI BENI DI PROPRIETA' REGIONALE	41.05.00 CREDITO PARTECIPAZIONE PREVIDENZA INTEGRATIVA	41050051 Gestione partecipazioni azionarie e dividendi	13.200.000,00 13.200.000,00	0,00	0,00	Titolo giuridico: Articoli 3, comma 4, 3bis, comma 9 e 3bis1, comma 3, della l.r. 10/2004 inserito dall'art. 25, comma 1, della l.r. 18/2013.

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.11.001.21 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	35623	02	(nuova istituzione) Cod.: 02 01 02 05 04 05 10 032 Trasferimenti al Fondo della gestione speciale di Finaosta S.p.a per l'acquisto di quote di partecipazione della società 'Struttura Valle d'Aosta S.r.l.	21209	(nuova istituzione) Trasferimenti al Fondo della gestione speciale di Finaosta S.p.a per l'acquisto di quote di partecipazione della società 'Struttura Valle d'Aosta S.r.l.	41.05.00 CREDITO, PARTECIPAZIO NI E PREVIDENZA INTEGRATIVA	41050003 Partecipazioni azionarie e conferimenti - 1.11.01.21	C 13.200.000,00 € 13.200.000,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per l'iscrizione in bilancio delle risorse per il trasferimento, alla Finaosta S.p.a. ai sensi dell'art. 6 della l.r. 7/2006, delle quote di partecipazione di Struttura Valle d'Aosta S.r.l. derivanti dal conferimento alla stessa di beni regionali destinati a trasformazione e commercializzazione e di prodotti agricoli.
01.02.004.10 COFINANZIAME NTI STATALI RELATIVI A PROGRAMMI COMUNITARI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	05538	02	Contributi del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"	20246	CONTRIBUTI DEL FONDO DI ROTAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"	15.05.00 PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	15050051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C 0,00 € 0,00	56.000,00	28.000,00	Titolo giuridico: Decisione CE n. 907 in data 12/02/2015 Legge 183/1987

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione	
								2015	2016	2017		
01.02.006.10 TRASFERIMENTI U.E. RELATIVI A PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, FSE E FESR	09910	02	Contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"	20247	CONTRIBUTI DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)"	15.05.00 PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE	15050052 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dell'Unione europea	C €	0,00 0,00	80.000,00	40.000,00	Titolo giuridico: Decisione CE n. 907 del 12/02/2015 Legge 183/1987
01.11.009.27 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)	47137	02	(nuova istituzione) Cod.: 02 01 02 02 00 03 10 024 Spese per la realizzazione di software nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota STATO	21016	(nuova istituzione) Spese per la realizzazione di software nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota STATO	91.04.00 SVILUPPO DELL'OFFERTA, MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA	(nuova istituzione) 91040008 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (fesr) - 1.11.09.27	C €	0,00 0,00	56.000,00	28.000,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione in bilancio dei fondi statali assegnati alla Regione con Decisione della Commissione europea 907 del 12/02/2015 per il finanziamento del progetto integrato BASSA VIA DELLA VALLE D'AOSTA - Tecnologie e servizi innovativi nell'ambito del progetto strategico BASSA VIA del PO FESR 2014/20.

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.11.009.27 PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/2020 (FESR)	47136	02	(nuova istituzione) Cod.: 02 01 02 02 00 03 10 024 Spese per la realizzazione di software nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota UE	21015	(nuova istituzione) Spese per la realizzazione di software nell'ambito del programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" - quota UE	91.04.00 SVILUPPO DELL'OFFERTA, MARKETING E PROMOZIONE TURISTICA	(nuova istituzione) 91040008 Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (festr) - 1.11.09.27	C 0,00 € 0,00	80.000,00	40.000,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione in bilancio dei fondi europei assegnati alla Regione con decisione della Commissione europea 907 in data 12/02/2015 per il finanziamento del progetto integrato BASSA VIA DELLA VALLE D'AOSTA - Tecnologie e servizi innovativi nell'ambito del progetto strategico BASSA VIA del PO FESR 2014/20.

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.02.001.70 ASSEGNAZIONI STATALI PER POLITICHE SOCIALI	04635	02	Fondi per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	10449	FONDI PER LE POLITICHE SOCIALI	71.14.00 POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI	71140051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C 806.759,56  € 0,00	0,00	0,00	Titolo giuridico: decreto ripartizione del 4/05/2015 registrazione corte conti 25/06/2015
01.08.011.10 ALTRI INTERVENTI CORRENTI PER ASSISTENZA SOCIALE FINANZIATI CON ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	61762	01	(nuova istituzione) Cod.: 01 01 01 05 07 02 08 007 Trasferimenti su fondi assegnati dallo Stato all'azienda USL per i servizi rivolti alla prima infanzia a valere sul Fondo Nazionale per le politiche Sociali	21224	(nuova istituzione) Trasferimenti su fondi assegnati dallo Stato all'Azienda USL per i servizi rivolti alla prima infanzia a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	71.14.00 POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI	71140010 Altri interventi correnti per assistenza sociale finanziati con entrate con vincolo di destinazione - 1.08.11.10	C 74.400,00  € 0,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per l'assegnazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali, quota anno 2015, ai sensi della legge 328 dell'8 novembre 2000, da destinare all'area delle responsabilità familiari ai sensi della l.r. 34/2010, per il finanziamento dei servizi alla prima infanzia, in particolare l'asilo nido aziendale USL.

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.08.011.10 ALTRI INTERVENTI CORRENTI PER ASSISTENZA SOCIALE FINANZIATI CON ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	61763	01	(nuova istituzione) Cod.: 01 01 01 06 02 02 08 007 Trasferimenti ad istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per i servizi rivolti alla prima infanzia a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	21225	(nuova istituzione) Trasferimenti ad istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per i servizi rivolti alla prima infanzia a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	71.14.00 POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI	71140010 Altri interventi correnti per assistenza sociale finanziati con entrate con vincolo di destinazione - 1.08.11.10	C 74.400,00 € 0,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per l'assegnazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali, quota anno 2015, ai sensi della legge 328 dell'8 novembre 2000, da destinare all'area delle responsabilità familiarità ai sensi della L.r. 34/2010, per il finanziamento dei servizi alla prima infanzia, in particolare l'asilo nido aziendale regionale.
01.08.011.10 ALTRI INTERVENTI CORRENTI PER ASSISTENZA SOCIALE FINANZIATI CON ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	61761	01	(nuova istituzione) Cod.: 01 01 01 05 02 02 08 007 Trasferimenti sui fondi assegnati dallo Stato ad Amministrazioni Locali per i servizi rivolti alla prima infanzia a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	21222	(nuova istituzione) Trasferimenti sui fondi assegnati dallo Stato ad Amministrazioni Locali per i servizi rivolti alla prima infanzia a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali	71.14.00 POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI	71140010 Altri interventi correnti per assistenza sociale finanziati con entrate con vincolo di destinazione - 1.08.11.10	C 657.959,56 € 0,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per l'assegnazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali, quota anno 2015, ai sensi della legge 328 dell'8 novembre 2000, da destinare all'area delle responsabilità familiarità ai sensi della L.r. 34/2010, per il finanziamento dei servizi alla prima infanzia.

C = Competenza ; € = Cassa

Pagina 2 di 2

**Deliberazione 27 novembre 2015, n. 1714.**

**Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2013/2015 per storno di fondi tra unità previsionali di base diverse nell'ambito della stessa funzione obiettivo e conseguente modifica al bilancio di gestione.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e di gestione per il triennio 2015/2017, come risulta dall'allegato "12 - Variazione medesima funzione obiettivo";
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

**Délibération n° 1714 du 27 novembre 2015,**

**rectifiant les budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région, du fait du transfert de crédits entre unités prévisionnelles de base différentes dans le cadre de la même fonction-objectif.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 12 (Variation medesima funzione obiettivo);
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

12 - Variazione medesima funzione obiettivo

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.11.004.10 INTERVENTI PROMOZIONALI PER L'ARTIGIANATO	47600	01	Contributi a favore di imprese artigiane a sostegno di iniziative promozionali per la commercializzazione dei prodotti	11886	Contributi a favore di imprese artigiane a sostegno di iniziative promozionali per la commercializzazione dei prodotti	31.01.00 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COOPERAZION E	31010003 Interventi promozionali per l'artigianato - 1.11.04.10	C -12.200,00 € -0,00	0,00	0,00	La variazione in diminuzione è possibile in quanto la previsione di spesa iscritta alla richiesta n. 11886 eccede il fabbisogno reale previsto per il corrente anno.
01.11.001.10 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	21850	01	Spese per le convenzioni con Finaosta S.p.A. per l'istruttoria valutativa su domande di intervento presentate da imprese industriali e artigiane	21204	(nuova istituzione) Spese relative a convenzioni con Finaosta S.p.A per istruttorie valutative su domande di intervento presentate da imprese industriali e artigiane - anni precedenti	31.01.00 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COOPERAZION E	31010011 Interventi a sostegno dello sviluppo economico - 1.11.01.10	C 12.200,00 € 0,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria per il pagamento a Finaosta S.p.A. dei corrispettivi, riconosciuti per l'istruttoria, effettuata dalla società stessa nell'anno 2014, di domande di intervento presentate da imprese industriali e artigiane ai sensi della l.r. 6/2003.
01.07.001.10 ORGANIZZAZIO NE E PARTECIPAZION E A MOSTRE O MANIFESTAZIO NI	57400	01	Spese per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)	11078	Manifestazioni e partecipazione saloni	52.00.00 DIPARTIMENTO SOPRINTENDE NZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	52000007 Organizzazione e partecipazione a mostre o manifestazioni - 1.07.01.10	C -5.000,00 € -0,00	0,00	0,00	la variazione in diminuzione è possibile in quanto sono state effettuate delle economie nell'organizzazione dei saloni

12 - Variazione medesima funzione obiettivo

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.07.003.10 INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI	66030	01	Spese per l'acquisto di servizi concernenti la valorizzazione e la custodia dei beni culturali nonché la gestione di attività culturali o fieristiche	20005	Spese per l'acquisto di servizi concernenti la valorizzazione e la custodia dei beni culturali nonché la gestione di attività culturali	52.00.00 DIPARTIMENTO SOPRINTENDE NZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	52000009 Interventi per la gestione dei beni culturali - 1.07.03.10	C 5.000,00 0,00 €	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria per il finanziamento del servizio di custodia, vigilanza e biglietteria dei castelli per il mese di dicembre 2015

**Deliberazione 27 novembre 2015, n. 1745.**

**Apprendistato professionalizzante. Recepimento delle linee guida approvate il 20 febbraio 2014 dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e dell'intesa con le parti sociali, ai sensi dell'art. 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81. Approvazione degli indirizzi per la programmazione della formazione di base e trasversale e della disciplina dell'offerta formativa pubblica. Prenotazione di spesa.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

delibera

1. di recepire le "Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere" approvate il 20 febbraio 2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
2. di recepire l'Intesa sottoscritta, tra la Regione Valle d'Aosta - Assessorato Attività Produttive, Energia e Politiche del Lavoro e le Parti sociali più rappresentative a livello regionale, di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione e della stessa facente parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il documento recante "Apprendistato professionalizzante - Indirizzi per la programmazione della formazione di base e trasversale e disciplina dell'offerta formativa pubblica", oggetto dell'Intesa sub 2, di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione e della stessa facente parte integrante e sostanziale;
4. di rinviare a successive deliberazioni della Giunta regionale l'approvazione delle disposizioni e degli atti attuativi previsti dal documento sub 3 e dei conseguenti impegni di spesa;
5. di prenotare le spesa complessiva di euro 1.214.953,80 (unmilione duecentoquattordicimilanovecentocinquante/80) a valere sul Bilancio di gestione della Regione per il periodo 2015/2017 che presenta la necessaria disponibilità, nel seguente modo:
  - a. euro 126.000,00 sulla richiesta n. 20914 "Spese su fondi assegnati dallo Stato per servizi informatici e di telecomunicazioni per attività formative nell'ambito

**Délibération n° 1745 du 27 novembre 2015,**

**portant transposition des lignes directrices approuvées le 20 février 2014 par la Conférence permanente pour les relations entre l'État, les Régions et les Provinces autonomes en matière d'apprentissage professionnalisant et de l'accord avec les partenaires sociaux y afférent, aux termes du troisième alinéa de l'art.44 du décret législatif n°81 du 15 juin 2015, approbation des orientations pour la planification de la formation de base et transversale et des dispositions régissant l'offre publique de formation, ainsi que réservation de la dépense y afférente.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les lignes directrices pour la réglementation du contrat d'apprentissage professionnalisant ou contrat de métier approuvées le 20 février 2014 par la Conférence permanente pour les relations entre l'État, les Régions et les Provinces autonomes de Trento et de Bolzano sont transposées dans le droit régional.
2. L'accord signé par l'Assessorat des activités productives, de l'énergie et des politiques du travail de la Région autonome Vallée d'Aoste et par les partenaires sociaux les plus représentatifs à l'échelle régionale est transposé dans le droit régional tel qu'il figure à l'annexe 1 faisant partie intégrante et substantielle de la présente délibération.
3. Le document faisant l'objet de l'accord visé au point 2 et relatif à l'apprentissage professionnalisant et aux orientations pour la planification de la formation de base et transversale, ainsi qu'aux dispositions régissant l'offre publique de formation est approuvé tel qu'il figure à l'annexe 2 faisant partie intégrante et substantielle de la présente délibération.
4. L'approbation des dispositions et des actes d'application prévus à l'annexe 3, ainsi que l'engagement des dépenses y afférentes feront l'objet de délibérations ultérieures.
5. La dépense globale de 1214953,80 euros (un million deux cent quatorze mille neuf cent cinquante-trois euros et quatre-vingt centimes) fait l'objet d'une réservation d'engagement à valoir sur le budget de gestion 2015/2017 de la Région, qui dispose des crédits nécessaires; ladite dépense est répartie comme suit:
  - a. 126 000,00 euros au titre du détail 20914 «Dépenses pour les activités de formation dans le cadre des contrats d'apprentissage, à valoir sur les fonds alloués

- dei contratti di apprendistato” del capitolo n. 26910 “Spese sui fondi assegnati dallo Stato per lo svolgimento di attività formative nell’ambito dei contratti di apprendistato”;
- b. euro 292.184,60 sulla richiesta n. 20916 “Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato ad imprese partecipate - apprendistato” del capitolo n. 26911 “Trasferimenti sui fondi assegnati dallo Stato a imprese per lo svolgimento di attività formative nell’ambito dei contratti di apprendistato”;
- c. euro 297.984,60 sulla richiesta 20915 “Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a imprese - apprendistato” del capitolo n. 26911 “Trasferimenti sui fondi assegnati dallo Stato a imprese per lo svolgimento di attività formative nell’ambito dei contratti di apprendistato”;
- d. euro 448.784,60 sulla richiesta n. 20917 “Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato ad istituzioni sociali private - apprendistato” del capitolo n. 26912 “Trasferimenti sui fondi assegnati dallo Stato a istituzioni sociali private per lo svolgimento di attività formative nell’ambito dei contratti di apprendistato”;
- e. euro 50.000,00 sulla richiesta n. 21205 “Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a imprese controllate - apprendistato” del capitolo n. 26911 “Trasferimenti sui fondi assegnati dallo Stato a imprese per lo svolgimento di attività formative nell’ambito dei contratti di apprendistato”;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d’Aosta.
- par l’État pour les services informatiques et de télécommunications» du chapitre 26910 «Dépenses à valoir sur les fonds alloués par l’état pour les activités de formation dans le cadre des contrats d’apprentissage»;
- b. 292 184,60 euros au titre du détail 20916 «Virements ordinaires aux entreprises à participation publique à valoir sur les fonds alloués par l’État – Apprentissage» du chapitre 26911 «Virements aux entreprises à valoir sur les fonds alloués par l’état pour les activités de formation dans le cadre des contrats d’apprentissage»;
- c. 297 984,60 euros au titre du détail 20915 «Virements ordinaires aux entreprises à valoir sur les fonds alloués par l’État – Apprentissage» du chapitre 26911 «Virements aux entreprises à valoir sur les fonds alloués par l’état pour les activités de formation dans le cadre des contrats d’apprentissage»;
- d. 448 784,60 euros au titre du détail 20917 «Virements ordinaires aux institutions sociales privées à valoir sur les fonds alloués par l’État – Apprentissage» du chapitre 26912 «Virements aux institutions sociales privées à valoir sur les fonds alloués par l’état pour les activités de formation dans le cadre des contrats d’apprentissage»;
- e. 50 000,00 euros au titre du détail 21205 «Virements ordinaires aux entreprises contrôlées à valoir sur les fonds alloués par l’État – Apprentissage» du chapitre 26911 «Virements aux entreprises à valoir sur les fonds alloués par l’état pour les activités de formation dans le cadre des contrats d’apprentissage».
6. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d’Aoste.

Allegato 1



**ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE, ENERGIA E POLITICHE DEL LAVORO**

**Dipartimento politiche del lavoro e della formazione - Politiche del lavoro**

**INTESA**

**APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**

**INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE DI BASE E  
TRASVERSALE E DISCIPLINA DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA**

**TRA**

la Regione autonoma Valle d'Aosta, nella persona dell'Assessore alle Attività produttive, Energia e Politiche del Lavoro, Raimondo DONZEL

**E**

- Confindustria Valle d'Aosta
- Associazione degli albergatori Valle d'Aosta
- Ascom Confcommercio
- Associazione Artigiani Valle d'Aosta
- Confartigianato Valle d'Aosta
- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa della Valle d'Aosta
- Fédération des coopératives valdôtaines
- CGIL
- CISL
- SAVT
- UIL
- Enti bilaterali regionali turismo e commercio, distribuzione, servizi e turismo
- Consiglieria di parità

di seguito denominate "Parti"

**visti**

- l'articolo 13 della l.r. 7/2003 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego);
- il Protocollo d'Intesa per l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere, sottoscritto tra la Regione e le parti sociali in data 28 dicembre 2011 e, in particolare, il punto 1 che ha stabilito che i contenuti della medesima Intesa sono modificabili previa concertazione con i soggetti firmatari, in particolare in relazione ad eventuali bisogni emergenti dal sistema locale o a seguito di modifiche e/o novità normative;
- il Capo V del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183) e, in particolare, l'articolo 44 recante la disciplina dell'apprendistato professionalizzante;
- le "Linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere" approvate il 20/02/2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di seguito denominate "Linee guida";

**considerato che**

- l'articolo 44, comma 3, del d.lgs. 81/2015 stabilisce che nell'apprendistato professionalizzante la formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e disciplinata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, sentite le parti sociali e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista;
- alla luce del rinnovato quadro normativo, la Regione autonoma Valle d'Aosta intende recepire le Linee guida e approvare la disciplina dell'offerta formativa pubblica nonché gli indirizzi per la programmazione della formazione di base e trasversale, previa Intesa con le Parti sociali;
- le parti sociali, a seguito degli incontri tenutisi in sede di gruppo tecnico, hanno preso in esame il documento recante "Indirizzi per la programmazione della formazione di base e trasversale e disciplina dell'offerta formativa pubblica", nel testo allegato alla presente Intesa;

**danno atto che**

è raggiunta l'Intesa sui contenuti del documento recante "Apprendistato professionalizzante – Indirizzi per la programmazione della formazione di base e trasversale e disciplina dell'offerta formativa pubblica", allegato alla presente e della stessa facente parte integrante e sostanziale.

Aosta, 20 novembre 2015

Letto e sottoscritto:

Regione autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Attività produttive Energia e  
Politiche del lavoro

**Raimondo DONZEL**

Confindustria Valle d'Aosta

**Paolo GIACHINO**

Associazione degli albergatori Valle d'Aosta

**Alessandro CAVALIERE**

ASCOM Confcommercio

**Pierantonio GENESTRONE**

Associazione Artigiani Valle d'Aosta

**Stefano TOSCANO**

Confartigianato Valle d'Aosta

**Aldo ZAPPATERRA**

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e  
della Piccola e Media Impresa della Valle  
d'Aosta

**Salvatore ADDARIO**

Fédération des coopératives valdôtaines

**Lea LUGON**

Confederazione Italiana Sindacati lavoratori

**Riccardo MONZEGLIO**

Syndicat Autonome Valdôtain Travailleurs

**Guido CORNIOLO**

Unione Italiana del Lavoro

**Ramira BIZZOTTO** \_\_\_\_\_

Confederazione Generale Italiana del Lavoro

**Domenico FALCOMATA'**

Ente Bilaterale Regionale del Commercio,  
della Distribuzione e dei Servizi

**Graziano DOMINIDIATO** \_\_\_\_\_

Ente Bilaterale Regionale Unitario del settore  
turismo

**Giorgio GÉRARD** \_\_\_\_\_

Consigliera di Parità

**Cristina MACHET** \_\_\_\_\_

Allegato 2

**APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**

**INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE E DISCIPLINA  
DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA**

INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 (Oggetto e ambito di applicazione)

Art. 2 (Destinatari)

Art. 3 (Sistema informativo)

Art. 4 (Comunicazione alle imprese)

Art. 5 (Scelta della modalità di attuazione della formazione di base e trasversale)

Art. 6 (Piano formativo individuale)

Art. 7 (Registrazione della formazione)

Art. 8 (Aziende multilocalizzate)

CAPO II – OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA

Art. 9 (Obbligatorietà dell'offerta formativa pubblica)

Art. 10 (Soggetti attuatori)

Art. 11 (Avvio della formazione)

Art. 12 (Durata e contenuti dell'offerta formativa pubblica)

Art. 13 (Struttura dell'offerta formativa pubblica)

Art. 14 (Organizzazione dell'offerta formativa pubblica)

Art. 15 (Attestazione della formazione di base e trasversale)

Art. 16 (Finanziamento dell'offerta formativa pubblica)

CAPO III – FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE EROGATA DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA

Art. 17 (Condizioni per l'erogazione diretta da parte dell'impresa della formazione di base e trasversale)

Art. 18 (Durata e contenuti)

Art. 19 (Struttura)

Art. 20 (Documentazione per la realizzazione della formazione di base e trasversale)

Art. 21 (Attestazione della formazione di base e trasversale)

CAPO IV – ESTENSIONE FACOLTATIVA DELL’OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA

Art. 22 (Oggetto e destinatari)

CAPO V – SERVIZI AGGIUNTIVI ALLE IMPRESE

Art. 23 (Oggetto)

CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24 (Decorrenza)

Art. 25 (Rinvio)

Allegato A (Articolazione del primo modulo)

Allegato B (Articolazione del modulo “Imparare a imparare”)

**CAPO I**  
**DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1

(Oggetto e ambito di applicazione)

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 44, comma 3, del Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81<sup>1</sup> (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183) e dalle Linee Guida<sup>2</sup> per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 febbraio 2014, con il presente atto la Regione, in accordo con le parti sociali, definisce gli indirizzi per l'erogazione della formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali e disciplina il relativo sistema di offerta formativa pubblica.

Art. 2

(Destinatari)

1. Sono destinatari della formazione di base e trasversale disciplinata dal presente atto i soggetti assunti in Valle d'Aosta con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 81/2015 e nello specifico:

- a) giovani di età compresa tra i 18 (17 anni, se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226) e i 29 anni, assunti ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 81/2015;
- b) lavoratori, senza limiti di età, beneficiari di indennità di mobilità o di un trattamento di disoccupazione, assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.lgs. 81/2015.

---

<sup>1</sup> Pubblicato su G.U. n. 144 del 24/6/2015 – Supp. Ordinario n. 34 – Entrato in vigore il 25/6/2015

<sup>2</sup> Le sopra citate Linee Guida definiscono i riferimenti per la disciplina dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali in termini di durata, contenuti e modalità di realizzazione, al fine di adottare una disciplina dell'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere maggiormente uniforme su tutto il territorio nazionale.

Le disposizioni finali inserite nelle Linee Guida rinviano ad un apposito gruppo tecnico di lavoro, composto da rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e da rappresentanti delle Regioni e PA, il compito di:

- definire gli ambiti di applicazione della formazione a distanza (FAD) anche con riguardo alla possibile individuazione e condivisione di piattaforme informatiche comuni;
- individuare i costi standard a livello nazionale per la formazione relativa all'acquisizione delle competenze di base e trasversali;
- definire ulteriori standard per l'erogazione della formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali in azienda;
- articolare in coerenza con le indicazioni dell'organismo tecnico apprendistato, di cui all'art. 6 del DLgs 167/2011, in moduli coerenti con l'EQF (European Qualifications Framework) l'elenco delle competenze individuate all'art. 1 delle Linee Guida;
- definire operativamente modalità omogenee per garantire uniformità nella tracciabilità e nella comunicazione dei periodi di indisponibilità delle risorse, di cui all'art. 1 comma 2 delle Linee Guida).

La Regione, previo accordo con le parti sociali, si impegna ad apportare al presente atto le modifiche ed integrazioni che si rendano necessarie al fine di recepire gli esiti dell'attività affidata al gruppo tecnico di lavoro previsto dalle disposizioni finali delle Linee guida per la definizione degli ulteriori aspetti ivi previsti.

2. L'impresa può realizzare la formazione di base e trasversale accedendo all'offerta formativa pubblica (ai sensi di quanto previsto al CAPO II) oppure provvedendo direttamente (ai sensi di quanto previsto al CAPO III).

#### Art. 3

##### (Sistema informativo)

1. Il sistema informativo "Apprendistatoweb", accessibile presso il sito istituzionale della Regione, consente l'accesso all'offerta formativa pubblica prevista nel catalogo regionale, guida le imprese negli adempimenti procedurali e garantisce la tracciabilità del percorso dell'apprendista.

#### Art. 4

##### (Comunicazione alle imprese)

1. Entro 45 giorni dalla comunicazione dell'instaurazione del rapporto di apprendistato, la Regione comunica mediante PEC al datore di lavoro (o suo delegato) le modalità di svolgimento dell'offerta formativa pubblica, anche con riferimento alle sedi e al calendario delle attività previste.

2. La Regione promuove la diffusione delle informazioni relative all'offerta formativa pubblica, rendendole disponibili sul proprio sito web, nell'apposita sezione dedicata all'apprendistato.

3. Secondo quanto previsto dall'articolo 44, comma 3, del D.lgs. 81/2015, la Regione provvede inoltre, su richiesta, all'invio della programmazione annuale degli enti di formazione e dei successivi aggiornamenti ai datori di lavoro e alle loro associazioni che si dichiarino disponibili.

#### Art. 5

##### (Scelta della modalità di attuazione della formazione di base e trasversale)

1. Ai fini dell'erogazione della formazione di base trasversale, le imprese (o loro delegati) devono indicare, tramite compilazione di apposito format nel sistema informativo ApprendistatoWeb, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui all'articolo 4, comma 1, la scelta fra una delle seguenti opzioni:

- a) accesso all'offerta formativa pubblica con riferimento a tutti i moduli;
- b) realizzazione diretta della formazione di base e trasversale;
- c) accesso all'offerta pubblica limitatamente al 1° modulo e realizzazione diretta della formazione di base e trasversale relativamente ai rimanenti moduli.

2. Fatto salvo quanto previsto al CAPO IV, in tutti i casi in cui non accedono all'offerta formativa pubblica per l'assolvimento dell'obbligo della formazione di base e trasversale, le imprese sono tenute a provvedere direttamente alla formazione secondo quanto disposto al CAPO III.

3. Nel caso in cui l'impresa non effettui la scelta di cui al comma 1 entro il predetto termine, la Struttura competente assegna all'impresa un ulteriore termine non superiore a 15 giorni. Scaduto inutilmente tale ulteriore termine, si applica quanto previsto al comma 2.

4. Entro 30 giorni dall'avvenuta scelta fra le opzioni indicate al comma 1, le imprese che si avvalgono dell'offerta formativa pubblica, di cui alle lettere a) e c) del medesimo comma, devono scegliere il soggetto attuatore di riferimento fra quelli inseriti nell'apposito elenco, di cui all'articolo 10, al fine della definizione e dell'avvio dell'attività formativa. In caso di mancata scelta del soggetto attuatore, la struttura competente assegna all'impresa un ulteriore termine non superiore a 15 giorni, scaduti inutilmente i quali l'impresa è tenuta a provvedere direttamente alla formazione di base e trasversale, secondo quanto disposto al CAPO III.

5. E' cura dell'impresa assicurare e verificare con il soggetto attuatore la corretta e tempestiva programmazione e attivazione delle attività concordate con il medesimo soggetto.

#### Art. 6

##### (Piano formativo individuale)

1. Il piano formativo individuale di cui all'articolo 42, comma 1, del D.lgs. 81/2015 è esclusivamente riferito alla formazione per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e specialistiche.

2. Per la redazione del piano formativo individuale dell'apprendista, l'impresa fa riferimento a moduli o formulari definiti dalla contrattazione collettiva di riferimento o dagli enti bilaterali.

3. In assenza di specifiche indicazioni nell'ambito del CCNL o degli enti bilaterali, l'impresa può utilizzare il modello di Piano formativo disponibile nell'ambito del sistema informativo ApprendistatoWeb della Regione.

#### Art. 7

##### (Registrazione della formazione)

1. Il datore di lavoro è tenuto a registrare sul libretto formativo del cittadino la formazione effettuata per il conseguimento della qualificazione professionale ai fini contrattuali (articolo 46, comma 2, d.lgs. 81/2015).

2. In mancanza del libretto formativo del cittadino, la registrazione è effettuata in un documento, che deve avere i contenuti minimi del modello di libretto formativo del cittadino di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 ottobre 2005 recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino". Il documento deve prevedere le informazioni personali dell'apprendista (cognome, nome, codice fiscale etc..) e la descrizione dei contenuti e delle attività formative svolte in apprendistato. Resta salva la possibilità di utilizzare la modulistica adottata dal contratto collettivo applicato.

#### Art. 8

(Aziende multilocalizzate)

1. Le imprese che hanno sedi in più Regioni, per l'offerta formativa pubblica possono adottare la disciplina della Regione dove è ubicata la sede legale o, subordinatamente alla piena operatività delle Linee Guida<sup>3</sup> e, quindi, dell'uniformità in termini di durata e contenuti della formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, le imprese multilocalizzate possono avvalersi dell'offerta formativa pubblica disponibile presso le Regioni in cui hanno sedi operative (articolo 47 comma 8, d.lgs. 81/2015; punto 4 Linee guida).

### CAPO II

#### OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA

#### Art. 9

(Obbligatorietà dell'offerta formativa pubblica)

1. Come definito nelle Linee Guida, l'offerta formativa pubblica relativa alle competenze di base e trasversali è finanziata nei limiti delle risorse disponibili<sup>4</sup> ed è da intendersi obbligatoria nella misura in cui sia realmente disponibile per l'impresa e per l'apprendista, ovvero, in via sussidiaria e cedevole, sia definita obbligatoria dalla disciplina contrattuale vigente. In tal caso, durata, contenuti e modalità di realizzazione sono stabiliti dalla contrattazione collettiva di riferimento.

2. L'offerta formativa pubblica si intende realmente disponibile nel caso in cui sia formalmente approvata e finanziata dalla Pubblica Amministrazione e sia consentita all'impresa l'iscrizione all'offerta medesima, affinché le attività formative possano essere avviate entro 6 mesi dalla data di assunzione degli apprendisti.

3. L'avvio delle attività formative è determinato secondo quanto previsto all'articolo 11.

4. La Regione, laddove esaurisca le risorse disponibili e per l'intero periodo di indisponibilità, si impegna a garantire tracciabilità e comunicazione anche alla direzione territoriale del lavoro, quale causa esimente per le imprese dall'obbligo della formazione di base e trasversale.

<sup>3</sup> Vedasi nota 1

<sup>4</sup> "Il limite delle risorse pubbliche disponibili su ciascun territorio per la predisposizione dell'offerta formativa per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali corrisponde al 50% del totale della quota parte ripartita annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Direttoriale. Resta inteso che tale limite può essere implementato da risorse ulteriori che le Regioni e le Province autonome dovessero destinare a tale tipologia di interventi nella loro programmazione formativa".

5. In assenza di offerta formativa pubblica disponibile, si applica quanto previsto dalla disciplina contrattuale.

#### Art. 10

##### (Soggetti attuatori)

1. I soggetti attuatori dell'offerta formativa pubblica, finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, sono i soggetti accreditati per la formazione ai sensi della normativa regionale vigente nella Macro tipologia "Formazione continua e permanente", inseriti in un apposito elenco dell'apprendistato.

2. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite:

- a) le modalità di individuazione dei soggetti attuatori ai fini dell'inserimento nell'elenco apprendistato;
- b) le condizioni e le modalità di svolgimento degli interventi formativi posti a carico dei soggetti attuatori ai fini dell'erogazione del relativo finanziamento pubblico.

#### Art. 11

##### (Avvio della formazione)

1. L'offerta formativa pubblica è avviata mediante la realizzazione di una unità formativa della durata di 4 ore, svolta anche in forma individualizzata, denominata "Avvio attività".

2. L'unità formativa di cui al comma 1 è finalizzata a condividere con l'apprendista i contenuti del piano formativo e della formazione di base e trasversale, anche attraverso l'analisi delle sue esperienze pregresse, condividere e sottoscrivere il patto formativo, assicurare lo scambio di informazioni e la comunicazione tra i vari soggetti (datore di lavoro, tutore/referente aziendale, apprendista) così che sia recepita da tutti la normativa sull'apprendistato.

3. Il monte ore riferito all'unità formativa "Avvio attività" è compreso nell'attività formativa del primo modulo, la cui durata complessiva è di 40 ore.

#### Art. 12

##### (Durata e contenuti dell'offerta formativa pubblica)

1. La durata e i contenuti dell'offerta formativa pubblica sono determinati, per l'intero periodo di apprendistato, sulla base del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione come di seguito specificato:

- a) 120 ore, per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di I grado;
- b) 80 ore, per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;

c) 40 ore, per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente<sup>5</sup>.

2. Tali durate possono essere ridotte nei sotto elencati casi:

- a) eventuale acquisizione di un titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato: in tali casi la durata si modifica con riferimento al titolo di studio acquisito;
- b) credito formativo per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, uno o più modulo/unità formative: in tali casi la riduzione oraria del percorso coincide con la durata dei moduli già completati;
- c) credito formativo permanente per la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro già svolta, ove documentata: in tali casi è applicata la corrispondente riduzione oraria nel primo modulo.

3. La durata di riferimento dell'offerta formativa, è indipendente dalla durata contrattuale del periodo di apprendistato, fatto salvo il caso di contratti di apprendistato a tempo determinato inferiore ai 12 mesi, per i quali si stabilisce un'offerta formativa pubblica di 12 ore.

4. Ai fini della definizione del monte ore della formazione e del relativo finanziamento, fa fede il titolo di studio indicato al momento dell'assunzione.

5. La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali deve, indicativamente, avere come oggetto una selezione tra le seguenti competenze:

- a) Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro<sup>6</sup>;
- b) Organizzazione e qualità aziendale;
- c) Relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- d) Diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- e) Competenze di base e trasversali;
- f) Competenza digitale;
- g) Competenze sociali e civiche;
- h) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- i) Elementi di base della professione/mestiere.

<sup>5</sup> Diploma terziario extra-universitario, Diploma universitario, Laurea vecchio e nuovo ordinamento, titolo di studio post-Laurea, Master universitario di primo livello, Diploma di specializzazione, titolo di Dottore di ricerca.

<sup>6</sup> Può rientrare nei contenuti dell'offerta formativa pubblica anche la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 13

(Struttura dell'offerta formativa pubblica)

1. Ai sensi del punto 1 delle Linee guida, la formazione deve essere svolta in ambienti adeguatamente organizzati e attrezzati; si realizza, di norma, nella fase iniziale del contratto di apprendistato e deve prevedere modalità di verifica degli apprendimenti. Essa può realizzarsi in FAD con le modalità che saranno disciplinate dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi del punto 5 delle Linee guida.

2. La struttura dell'offerta formativa pubblica, specificata con riferimento alle diverse durate, è la seguente:

A. Durata di riferimento totale di 120 ore

Articolazione del monte ore su 3 moduli:

**1° modulo:**

Durata 40 ore, strutturato nelle seguenti Unità formative:

- UF 1 - Titolo "Avvio attività" - durata: ore 4
- UF2 – Titolo "Competenze comuni a tutti i profili professionali" – durata: 28 ore
- UF3 – Titolo "Competenze di comparto" – durata: 8 ore

L'articolazione dettagliata del 1° modulo, definita in accordo con le parti sociali, costituisce l'Allegato A al presente atto e non è modificabile in autonomia da parte dei soggetti attuatori.

**2° e 3° modulo:**

Moduli composti da unità formative di durata variabile da min. 4 a max. 40 ore, a scelta fra i cataloghi di unità formative resi disponibili dai soggetti attuatori.

L'articolazione dettagliata dei moduli inseriti nei cataloghi dei soggetti attuatori sarà validata dalla struttura regionale competente .

Per la realizzazione del 2° oppure del 3° modulo, in alternativa alle proposte di unità formative dei soggetti attuatori accreditati, è possibile la scelta del modulo "Imparare a imparare", della durata di 40 ore, da realizzarsi in impresa.

L'offerta formativa pubblica riferita al modulo "Imparare ad imparare" fa riferimento a quanto previsto nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006.<sup>7</sup> L'articolazione dettagliata di questo modulo,

<sup>7</sup> Nella descrizione che la Raccomandazione fa di tale competenza, fra l'altro, essa viene definita come: "l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo... la

definita in accordo con le parti sociali, costituisce l'Allegato 2 al presente atto e non è modificabile in autonomia da parte dei soggetti formativi accreditati, inseriti nell'apposito elenco dell'apprendistato.

In relazione al modulo "Imparare a imparare", sono oggetto di finanziamento da parte della Regione esclusivamente le attività, afferenti la realizzazione del modulo stesso, in capo al soggetto attuatore, come specificate nell'allegato B, per un massimo di 14 ore così articolate:

- 2 ore per la realizzazione del patto formativo;
- 2 ore per la realizzazione della valutazione finale;
- 10 ore max. per le restanti attività in capo al soggetto attuatore.

B. Durata di riferimento totale di 80 oppure di 40 ore:

Le imprese possono liberamente scegliere tra le tipologie di moduli/unità formative disponibili nei cataloghi dei soggetti accreditati, relativamente sia al 1° che al 2° e 3° modulo di cui alla lettera A.

C. Specifiche per contratti a tempo determinato:

Il monte ore di riferimento, come indicato all'articolo 12, comma 3, corrisponde a 12 ore.

I contenuti della formazione si riferiscono alla competenza "Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro" di cui all'articolo 12, comma 5, lettera a).

Art. 14

(Organizzazione dell'offerta formativa pubblica)

1. La Regione, al fine di rispondere alle specifiche esigenze di ogni categoria, in particolare per la definizione dei calendari e della distribuzione territoriale, promuove presso i soggetti attuatori una struttura organizzativa dell'offerta formativa pubblica tale da favorire:

- a) una distribuzione dell'offerta formativa nell'arco dell'anno solare;
- b) una attenzione alla distribuzione territoriale delle sedi dell'attività formativa.

2. Allo scopo di garantire l'avvio dell'attività formativa entro sei mesi dalla data di assunzione dell'apprendista, l'impresa ha facoltà di richiedere alla Struttura competente la sostituzione del soggetto attuatore prescelto qualora, trascorsi quattro mesi, esso non abbia definito il calendario delle attività formative.

---

consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace".

3. La Struttura competente può altresì autorizzare la sostituzione del soggetto attuatore, limitatamente ai moduli non ancora realizzati, nei casi in cui le imprese interessate comprovino ritardi o inadempienze del soggetto attuatore tali da compromettere l'efficacia dell'attività formativa destinata agli apprendisti interessati.

4. Al fine di promuovere maggiore flessibilità e rispondenza alle esigenze aziendali dell'organizzazione temporale e logistica della formazione esterna, la Regione autorizza inoltre i soggetti accreditati ad integrare i gruppi classe con altri utenti interessati, non apprendisti, definendone la modalità di coinvolgimento, a garanzia della qualità della formazione a favore degli apprendisti.

#### Art. 15

##### (Attestazione della formazione di base e trasversale)

1. La formazione di base e trasversale frequentata dall'apprendista, deve essere attestata dal soggetto che l'ha erogata compilando un modello denominato "Attestato di frequenza", definito dalla Regione.

2. L'attestato di frequenza deve essere redatto in duplice copia (una copia per l'impresa e una per l'apprendista). Il soggetto attuatore che rilascia l'attestato di frequenza è tenuto a consegnarlo agli interessati.

3. Per l'attestazione di frequenza dell'attività formativa svolta nell'ambito dell'offerta formativa pubblica, l'apprendista deve aver frequentato almeno l'80% del monte ore di riferimento di ogni modulo/unità formativa.

4. L'attestato di frequenza è predisposto e consegnato con riferimento all'intero percorso afferente la formazione di base e trasversale o, in alternativa, in caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro in apprendistato, con riferimento ai soli moduli/unità formative frequentati per almeno l'80% delle ore previste.

#### Art. 16

##### (Finanziamento dell'offerta formativa pubblica)

1. Le azioni oggetto del presente documento sono prioritariamente finanziate con i Fondi statali erogati annualmente alle Regioni dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

2. L'attività è finanziata con un sistema di voucher intestato all'apprendista ed erogato al soggetto attuatore che realizza effettivamente l'attività prevista nel voucher stesso.

#### **TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA STRUTTURA DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA**

Titolo di studio	Durata percorso	Moduli	Unità Formative (UF)	Durata moduli	Sede UF	Note
Nessun titolo o titolo di scuola	120 ore	Modulo 1	UF1 + UF2 + UF3	40 ore	Soggetti accreditati	Modulo non

secondaria di I grado <sup>8</sup>						modificabile <sup>9</sup>
		Modulo 2 e Modulo 3	Somma delle UF del catalogo dei soggetti accreditati	40 ore + 40 ore	Soggetti accreditati	Ogni modulo deve durare complessivamente 40 ore
		Modulo alternativo	UF "Imparare a imparare"	40 ore	Impresa	Questo Modulo può essere realizzato in sostituzione di uno dei moduli 2 o 3 erogati dai soggetti accreditati
Titolo di scuola secondaria di secondo grado, inclusa leFP <sup>10</sup>	80 ore	Moduli a scelta fra 1, 2 e 3	Vedi sopra	40 ore + 40 ore	Soggetti accreditati	L'impresa sceglie liberamente nei cataloghi dei soggetti accreditati
		Modulo alternativo	UF "Imparare a imparare"	40 ore	Impresa	Questo Modulo può essere realizzato in sostituzione di uno dei moduli erogati dai soggetti accreditati
Titolo di laurea o superiori <sup>11</sup>	40 ore	Un modulo a scelta	Vedi sopra	40 ore	Soggetti accreditati o Impresa	L'impresa sceglie liberamente nei cataloghi dei soggetti accreditati

<sup>8</sup> Apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza media inferiore

<sup>9</sup> Fatto salvo l'eventuale credito formativo sull'unità didattica "La sicurezza sul lavoro"

<sup>10</sup> Apprendisti in possesso di qualifica professionale o diploma di istruzione e formazione professionale o diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università

<sup>11</sup> Apprendisti in possesso di laurea vecchio e nuovo ordinamento, diploma terziario extrauniversitario, diploma universitario, titolo di studio post laurea, master universitario di primo livello, diploma di specializzazione, titolo di dottore di ricerca

### CAPO III

#### FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE EROGATA DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA

##### Art. 17

(Condizioni per l'erogazione diretta da parte dell'impresa della formazione di base e trasversale)

1. L'impresa, sotto la propria responsabilità, può erogare direttamente la formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali, nel rispetto di quanto previsto nel presente CAPO.
2. La formazione di base e trasversale erogata direttamente dall'impresa non è oggetto di finanziamento pubblico.
3. Per l'erogazione diretta della formazione di base e trasversale, le imprese devono almeno disporre:
  - a) di luoghi idonei alla formazione, distinti da quelli normalmente destinati alla produzione di beni e servizi;
  - b) di risorse umane con adeguate capacità e competenze, come di seguito specificato:
    - Possesso di titolo di studio almeno pari a quello dell'apprendista;oppure, in alternativa:
  - Esperienza lavorativa almeno biennale in attività connessa ai contenuti delle unità formative erogate, anche avvalendosi di soggetti privati, professionisti, ecc.
4. Le imprese sono tenute a dimostrare il possesso dei suddetti requisiti in sede di controllo da parte degli organi competenti.
5. Le imprese sono inoltre tenute ad attestare la partecipazione dell'apprendista alla formazione di base e trasversale secondo quanto previsto all'articolo 21.

##### Art. 18

(Durata e contenuti)

1. Si applica integralmente quanto previsto all'articolo 12.

##### Art. 19

(Struttura)

1. La struttura della formazione di base e trasversale, specificata con riferimento alle diverse durate, è la seguente:
  - A. Durata di riferimento totale di 120 ore  
Articolazione del monte ore su 3 moduli:  
**1° modulo:**

Durata 40 ore, strutturato nelle seguenti Unità formative:

- 4 ore per "avvio attività"
- 28 ore standardizzate uguali per tutti
- 8 ore caratterizzate per comparto produttivo

L'articolazione dettagliata del primo modulo, definita in accordo con le parti sociali, è allegata al presente atto (allegato A) e non è modificabile.

Tutte le imprese sono tenute a rispettare la struttura dettagliata del 1° modulo.

**2° e 3° modulo:**

Le imprese definiscono e organizzano tali moduli facendo riferimento all'elenco delle competenze indicate all'articolo 12, comma 5.

**B. Durata di riferimento totale di 80 oppure 40 ore:**

Le imprese possono liberamente organizzare il monte ore facendo riferimento all'elenco delle competenze indicate all'articolo 12, comma 5.

**C. Specifiche per contratti a tempo determinato:**

Il monte ore di riferimento, come indicato all'articolo 12, comma 3, corrisponde a 12 ore.

I contenuti delle formazioni si riferiscono alla competenza: "Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro" di cui all'articolo 12, comma 5, lettera a).

Art. 20

(Documentazione per la realizzazione della formazione di base e trasversale)

1. La Regione mette a disposizione delle imprese dei modelli di documenti e/o di registri al fine di tracciare e di dimostrare la realizzazione della formazione di base e trasversale.
2. L'utilizzo di tali modelli è facoltativo per l'impresa.

Art. 21

(Attestazione della formazione di base e trasversale)

1. La formazione di base e trasversale deve essere attestata dal soggetto che l'ha erogata compilando un modello denominato "Attestato di frequenza", definito dalla Regione.
2. L'attestato di frequenza, predisposto dal soggetto erogatore, deve essere redatto in duplice copia (una copia per l'impresa e una per l'apprendista) e consegnato agli interessati.
3. Al fine dell'attestazione di frequenza dell'attività formativa svolta al di fuori dell'offerta formativa pubblica, per poter riconoscere come frequentate le ore definite, sono previsti i seguenti casi:
  - a) se l'attività è individualizzata: obbligo di frequenza del 100% delle ore;
  - b) se l'attività è svolta in gruppo (min. 2 apprendisti): obbligo di frequenza di almeno l'80% del monte ore di riferimento (con presenza al corso di almeno un apprendista).
4. L'attestato di frequenza viene predisposto e consegnato con riferimento all'intero percorso o ai singoli moduli/unità formative frequentati dall'apprendista.

#### CAPO IV

#### ESTENSIONE FACOLTATIVA DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA

##### Art. 22

##### (Oggetto e destinatari)

1. La Regione, in accordo con le parti sociali, estende la possibilità di accesso all'offerta formativa pubblica di cui al presente atto alle imprese che, pur assolte dall'obbligo della formazione di base e trasversale per indisponibilità della relativa offerta pubblica, sono comunque interessate all'acquisizione delle competenze di base e trasversali da parte degli apprendisti assunti fino alla data di entrata in vigore della presente disciplina, ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 81/2015 o dell'art. 4 del D.lgs 167/2011, che risultino ancora in forza. Tale estensione è prevista anche con riferimento alle assunzioni avvenute a decorrere dall'entrata in vigore della presente disciplina per le quali l'Amministrazione regionale non abbia effettuato la comunicazione di cui all'articolo 4, comma 1, entro il previsto termine di 45 giorni.
2. La Regione mette a disposizione delle predette imprese, con accesso facoltativo, l'offerta formativa pubblica relativa alle competenze di base e trasversali oggetto della presente disciplina.
3. Le imprese interessate inoltrano alla Struttura competente apposita richiesta secondo i tempi e le modalità definiti dalla Regione.
4. Il finanziamento dell'attività di cui alla presente sezione sarà definito, in maniera complementare rispetto alle attività previste per gli apprendisti di cui al CAPO II e nei limiti delle disponibilità residue, come segue:
  - a) fino ad esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione per tali attività;
  - b) fino ad un massimo di 120 ore per apprendista;
  - c) in ordine cronologico di ricezione delle domande da parte dell'ufficio competente.

## CAPO V

### SERVIZI AGGIUNTIVI ALLE IMPRESE

#### Art. 23

#### (Oggetto)

1. Con riferimento alle assunzioni con contratto di apprendistato professionalizzante, ai sensi del d.lgs 167/2011 e ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 81/2015, compresi i lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), indipendentemente dalla data di assunzione, la Regione rende disponibili alle imprese, che ne facciano formale richiesta, servizi aggiuntivi e facoltativi, allo scopo di sostenerle nella gestione della componente formativa del contratto.

2. I servizi riguardano:

a) supporto all'impresa nella gestione delle diverse fasi del processo formativo (programmazione, realizzazione, documentazione, verifica degli apprendimenti, attestazione delle competenze), riferite sia all'attività formativa tecnico-professionale e specialistica che a quella di base e trasversale, per un massimo di 4 ore per anno e per un periodo massimo di 3 anni;

b) formazione dei tutori o referenti aziendali, della durata di 12 ore, la cui offerta formativa sarà definita dalla Giunta regionale previo accordo con le parti sociali.

3. I servizi sono erogati dai soggetti attuatori presenti nell'elenco apprendistato.

4. La Regione, in accordo con le parti sociali, definisce annualmente la dotazione finanziaria a copertura dei servizi sopra indicati e garantisce il relativo finanziamento a favore dei soggetti attuatori con sistema a voucher come segue:

a) fino ad esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione per tali attività;

b) in ordine cronologico di ricezione delle domande inoltrate all'ufficio competente.

5. Le modalità di richiesta e di ammissione ai servizi sono definite con deliberazione della Giunta regionale.

6. Le imprese richiedenti beneficiano dei servizi di cui al presente CAPO in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013.

**CAPO VI**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 24

(Decorrenza)

1. La disciplina di cui al presente atto si applica a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale (BUR) del provvedimento del dirigente della Struttura competente che approva l'elenco dei soggetti attuatori di cui all'articolo 10.
2. Dalla medesima data cessa l'efficacia delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - a) n. 85 in data 20/01/2012 recante "Approvazione del Protocollo di intesa per l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (art. 4 D.Lgs. 167/2011) sottoscritto tra la Regione e le Parti sociali il 28 dicembre 2011 e revoca del Protocollo di intesa per la regolamentazione transitoria dell'apprendistato professionalizzante approvato con DGR 2526/2005";
  - b) n. 1324 in data 30/06/2012 recante "Approvazione degli indirizzi strategici e di contenuto per la formazione delle competenze di base e trasversali per l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (art. 4, d.lgs. 167/2011), ai sensi del punto 4a del protocollo di intesa sull'apprendistato di cui alla DGR 85/2012 ed estensione dell'offerta formativa pubblica "a catalogo" alle imprese che hanno assunto apprendisti, ai sensi del punto 4b.1 dello stesso protocollo".

Art. 25

(Rinvio)

1. Con deliberazioni della Giunta regionale sono definiti gli ulteriori aspetti di carattere gestionale, amministrativo e contabile connessi all'attuazione del presente atto.

ALLEGATI:

- 1) Allegato A: Articolazione del primo modulo
- 2) Allegato B: Articolazione del modulo "Imparare a imparare"

ALLEGATO A

## ARTICOLAZIONE DEL PRIMO MODULO

Per la **prima annualità**, è previsto un Modulo iniziale, della durata di 40 ore, strutturato nelle seguenti Unità formative:

- UF 1 - Titolo “Avvio attività” - durata: ore 4 - finalizzata a condividere con l'apprendista i contenuti del piano formativo e della formazione di base e trasversale, anche attraverso l'analisi delle sue esperienze pregresse, condividere e sottoscrivere il patto formativo, assicurare lo scambio di informazioni e la comunicazione tra i vari soggetti (datore di lavoro, tutore/referente aziendale, apprendista) così che sia recepita da tutti la normativa sull'apprendistato;
  
- UF2 – Titolo “Competenze comuni a tutti i profili professionali” – durata: 28 ore - riferita a contenuti ed obiettivi comuni proponibili a tutti gli apprendisti indipendentemente dalla figura professionale e dal settore occupazionale;
  
- UF3 – Titolo “Competenze di comparto” – durata: 8 ore - riferita a contenuti caratterizzanti il settore di appartenenza dell'apprendista, coerenti con le competenze elencate al punto 12.5 degli Indirizzi regionali, punto i) Elementi di base della professione/mestiere.

Per la realizzazione della formazione pubblica di cui sopra saranno promosse e sostenute le metodologie di formazione a distanza/e-learning.

Di seguito si espone l'articolazione di dettaglio dell'UF2.

Si espongono inoltre alcune esemplificazioni di articolazione dell'UF3.

**UF2 – Titolo “Competenze comuni a tutti i profili professionali”**

<b><i>Titolo unità didattica</i></b>	<b><i>Durata</i></b>	<b><i>Contenuti proposti</i></b>
<i>La sicurezza sul lavoro<sup>12</sup></i>	4	<ul style="list-style-type: none"><li>- Concetti di rischio</li><li>- danno</li><li>- prevenzione</li><li>- protezione</li><li>- organizzazione della prevenzione aziendale</li><li>- diritti e doveri per i vari soggetti aziendali</li><li>- organi di vigilanza, controllo e assistenza</li></ul>
<i>Disciplina del rapporto di lavoro</i>	4	<ul style="list-style-type: none"><li>- Diritti e doveri del lavoratore</li><li>- Diritti e doveri dell'impresa</li><li>- legislazione del lavoro: l'apprendistato</li><li>- contrattazione collettiva</li></ul>
<i>Organizzazione del lavoro</i>	4	<ul style="list-style-type: none"><li>- I principi e le modalità di organizzazione del lavoro nell'azienda</li><li>- Ruoli e funzioni nell'impresa</li><li>- Il proprio ruolo professionale</li><li>- I principali elementi economici e commerciali dell'impresa</li></ul>

<sup>12</sup> Le attività formative in tema di “sicurezza sul lavoro” dovranno essere coerenti con quanto stabilito nell’Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, pertanto i contenuti affrontati nell’unità didattica si articoleranno al loro interno in una unità di lavoro della durata di 4 ore, che fa riferimento alle 4 ore previste per tutti i settori di Formazione generale.

<p><b>Nozioni di primo soccorso<sup>13</sup></b></p>	<p><b>12</b></p>	<p>Procedure di allerta al sistema di soccorso:                  * cause e circostanze dell'infortunio                  *modalità di comunicazione delle informazioni ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza                  Modalità di riconoscimento dell'emergenza sanitaria:                  * scena dell'infortunio                  *accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato                  *nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio                  * tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso                  Attuazione di interventi di primo soccorso:                  * sostenimento delle funzioni vitali                  * riconoscimento e limiti di intervento di primo soccorso                  Conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro:                  * cenni di anatomia dello scheletro                  * lussazioni fratture e complicanze                  * traumi e lesioni cranio-encefalici della colonna vertebrale                  * traumi e lesioni toraco addominali                  Conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro:                  * lesioni da freddo e da calore                  * lesioni da corrente elettrica                  * lesioni da agenti chimici                  * intossicazioni                  * ferite lacero contuse                  * emorragie esterne                  Interventi pratici:                  * principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza con il SSN                  *principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute                  *principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta                  * principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare                  * principali tecniche di tamponamento emorragico                  * principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato                  * principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici</p>
--	------------------	--

<sup>13</sup> Le attività formative dovranno essere svolte da personale qualificato. Il modulo è articolato in 8 ore di teoria e 4 ore di pratica.

Norme in materia di antincendio rischio basso <sup>14</sup>	4	Misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	

**UF3 – Titolo "Competenze di comparto"**

Area di intervento	Titolo Unità formativa	Durata	Contenuti	NOTE commento
Competenza caratterizzante il comparto alimentare	HACCP	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema HACCP (compiti e funzioni);</li> <li>- L'importanza del controllo visivo;</li> <li>- L'importanza della verifica della merce immagazzinata e l'importanza della sua rotazione;</li> <li>- Norme igieniche basilari per la lotta agli insetti e ai roditori;</li> <li>- Valutazione e controllo delle temperature e del microclima; Argomenti di microbiologia alimentare</li> <li>- Nozioni di chimica merceologica, di chimica e di fisica;</li> <li>- Nozioni di igiene delle strutture delle attrezzature e l'igiene personale.</li> </ul>	Questo modulo è rivolto a coloro che operano nel settore alimentare, cucina, sala, bar, ecc.

<sup>14</sup> E' importante che all'apprendista venga fornita la formazione di base antincendio per rischio basso, indipendentemente dalla presenza in azienda di addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs n.81/2008.L'art. 8, comma 1, lettera b) e l'art. 43, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.81/2008, designati dal Datore di Lavoro.

<b>Area di intervento</b>	<b>Titolo Unità formativa</b>	<b>Durata</b>	<b>Contenuti</b>	<b>NOTE commento</b>
<b>Competenza caratterizzante il comparto della produzione</b>	<i>Lavorare nella produzione</i>	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'esposizione al rumore negli ambienti di lavoro;</li> <li>- L'esposizione alle vibrazioni meccaniche;</li> <li>- Le sostanze pericolose quale elemento di prevenzione;</li> <li>- Il sollevamento dei carichi manuali in sicurezza;</li> <li>- La segnaletica, i DPI e le attrezzature.</li> </ul>	Questo modulo è rivolto a coloro che operano in produzione e magazzini.

<b>Area di intervento</b>	<b>Titolo Unità formativa</b>	<b>Durata</b>	<b>Contenuti</b>	<b>NOTE commento</b>
<b>Competenza caratterizzante il comparto dell'amministrazione e della gestione aziendale</b>	<i>Lavorare in sicurezza negli uffici</i>	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei fattori di rischio:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio elettrico</li> <li>- Rischio di cadute dall'alto</li> <li>- Microclima</li> <li>- Illuminazione</li> </ul> </li> <li>- Ergonomia dei posti di lavoro</li> <li>- Le procedure di evacuazione in emergenza: le vie di circolazione</li> <li>- Postazione di lavoro al videoterminale</li> </ul>	

Area di intervento	Titolo Unità formativa	Durata	Contenuti	NOTE commento
<b>Competenza caratterizzante il comparto commercio Non alimentare e servizi amministrativi</b>	<i>La comunicazione nel contesto lavorativo</i>	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi e teorie di comunicazione: le basi della comunicazione</li> <li>- Tecniche di comunicazione:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'interazione con l'interlocutore interno e esterno</li> <li>- Le modalità comunicative verbali e non verbali</li> </ul> </li> <li>- Stili comunicativi nel contesto lavorativo</li> <li>- Il linguaggio adatto al contesto lavorativo</li> <li>- Ascolto:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le modalità di ascolto</li> <li>- Le aspettative dell'interlocutore</li> <li>- I bisogni del cliente</li> </ul> </li> </ul>	

Area di intervento	Titolo Unità formativa	Durata	Contenuti	NOTE commento
<b>Competenza caratterizzante il comparto dell'edilizia</b>	<i>Lavorare in sicurezza in edilizia</i>	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificazione dei rischi e le misure di prevenzione nelle lavorazioni dell'edilizia;</li> <li>- scavi e demolizioni;</li> <li>- movimentazione dei carichi , rischio elettrico, utilizzo macchine ed utensili;</li> <li>- la segnaletica di sicurezza cantiere stradale;</li> <li>- agenti fisici, chimici, biologici.</li> </ul>	

## ALLEGATO B

### MODULO FORMATIVO "IMPARARE A IMPARARE"

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Le competenze chiave sono essenziali in una società della conoscenza e assicurano maggior flessibilità ai lavoratori per adattarsi in modo più rapido a un mondo in continuo mutamento e sempre più interconnesso. Inoltre, tali competenze sono un fattore di primaria importanza per l'innovazione, la produttività e la competitività e contribuiscono alla motivazione e alla soddisfazione dei lavoratori e alla qualità del lavoro.

L'Unione Europea nel 2006 ha approvato una specifica Raccomandazione che individua otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Fra queste è prevista la competenza denominata "Imparare a imparare".

Imparare a imparare è una competenza trasversale che comprende da un lato la consapevolezza relativa al proprio stile e al proprio approccio all'apprendimento, dall'altro la capacità di pianificare il proprio percorso di qualifica, in funzione delle proprie caratteristiche e delle competenze di base possedute. E' la capacità che permette alle persone di perseguire consapevolmente e autonomamente obiettivi di apprendimento e a continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita. La competenza "imparare a imparare" richiede di padroneggiare delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo, nonché l'uso delle competenze connesse con le nuove tecnologie, necessarie per un apprendimento ulteriore.

La capacità osservativa ed automodulante dei propri processi cognitivi si chiama metacognizione. Questa si costruisce per larga parte attraverso la riflessione-ricostruzione dei processi con cui apprendiamo. In questa prospettiva è quindi estremamente importante che si chieda sempre all'apprendista, posto di fronte a un compito, come intenderà procedere, come sta procedendo, come ha proceduto.

Per raggiungere gli obiettivi di attivazione di un atteggiamento consapevole e attivo nei confronti del proprio percorso di crescita professionale è necessario progettare momenti formativi che siano:

- *integrati*, cioè che leghino in modo sistematico il lavoro sul saper apprendere ai contenuti professionali e ai processi aziendali;
- *esperienziali*, nel senso di funzionali a ragionare sull'esperienza lavorativa in corso e ad elaborare situazioni vissute o possibili variazioni che intervengono sul ciclo produttivo;
- *espliciti*, funzionali quindi a far emergere, verbalizzare e socializzare le riflessioni sui risultati ottenuti e sui relativi processi cognitivi e relazionali.

Per lo sviluppo del modulo si deve tener conto dei diversi elementi che compongono la competenza trasversale in oggetto e, nello specifico:

### CONOSCENZE

- Conoscere le competenze, conoscenze, abilità utili al perseguimento della propria qualificazione;

- Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e conoscenze;
- Riconoscere l'utilità dei processi formativi formali e conoscere le differenze tra le diverse modalità formative: formale, non formale, informale.

#### ABILITA'

- Cercare informazioni, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità;
- Apprendere in modo autonomo e autodisciplinandosi, ma anche collaborando;
- Cogliere i vantaggi, in termini di risultati di apprendimento, che possono derivare dallo svolgere attività lavorative e attività formative in gruppi eterogenei;
- Valutare il proprio lavoro e, ove necessario, cercare consigli, informazioni e sostegno.

#### ATTITUDINI

- Motivazione e fiducia in sé per perseverare e riuscire nell'apprendimento;
- Disponibilità ad affrontare i problemi per risolverli;
- Disponibilità a gestire gli ostacoli e il cambiamento;
- Desiderio di applicare quanto si è appreso, anche in contesti diversi, curiosità di cercare nuove soluzioni.

### INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL MODULO

Le attività formative si devono svolgere in aula e in azienda.

L'attività svolta in azienda deve assumere carattere "formale", ovvero:

- essere progettata e pianificata per l'apprendimento in termini di obiettivi, tempi e risorse;
- essere intenzionale, dal punto di vista del soggetto che apprende;
- essere svolta in ambienti organizzati e strutturati in relazione alle mansioni dell'apprendista;
- essere caratterizzata da esiti verificabili.

Il ruolo *dell'ente formativo* (soggetto accreditato) è quello di rendere consapevole il ragazzo dei processi, delle difficoltà e delle opportunità di organizzazione del suo percorso di apprendimento, in relazione al contesto aziendale in cui è inserito e al suo stile di apprendimento. Va creato quindi un setting formativo, sia in aula che in azienda, in cui l'apprendista possa esercitarsi, sperimentare e attivare strategie attraverso le quali acquisire progressivamente un suo metodo per affrontare con competenza nuove situazioni, sfide, compiti e relazioni professionali.

Il *tutore o referente aziendale* deve essere coinvolto nelle fasi di programmazione e gestione delle attività, in quanto depositario delle regole esplicite ed implicite, dei valori e delle aspettative di ruolo che il giovane inserito dovrà interiorizzare, per inserirsi funzionalmente e produttivamente in azienda.

L'*apprendista*, consapevole del percorso da compiere per il conseguimento della sua qualificazione, delle competenze da acquisire nonché degli atteggiamenti professionali richiesti dall'azienda, è chiamato a mettersi in gioco, a valutare in modo qualitativo i suoi progressi e a porre, egli stesso, domande di formazione aggiuntiva o di rinforzo.

**Vincoli di realizzazione del modulo per il soggetto formativo:**

- a) Nominare un referente formativo unico per ogni apprendista, con competenza di “Gestione del processo didattico”, certificata ai sensi del Requisito R.12 – Possesso delle competenze organizzative minime - Standard Minimi di Competenza (SMC) - del Dispositivo di accreditamento delle sedi formative della Regione; ogni referente formativo può prendere in carico più apprendisti;
- b) Realizzare una fase di informazione preliminare, rivolta ai tutori o referenti aziendali, per fornire metodologie adeguate al trasferimento delle competenze all'apprendista;
- c) Effettuare almeno due visite presso l'impresa, per verificare il corretto e regolare svolgimento della formazione;
- d) Produrre, ove necessario con il coinvolgimento del tutore o referente aziendale, strumenti adeguati a supporto dello svolgimento della formazione in azienda e per la valutazione degli esiti della formazione;
- e) Realizzare il patto formativo con l'apprendista, finalizzato a condividere obiettivi, contenuti e metodologie del modulo, della durata di 2 ore;
- f) Realizzare la valutazione finale qualitativa, con il coinvolgimento dell'apprendista e del tutore/referente aziendale, volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi del modulo, della durata di 2 ore.

**Vincoli di realizzazione del modulo per l'impresa:**

- a) Individuare il tutore/referente aziendale unico per l'apprendista che:
  - Partecipa all'attività informativa preliminare a cura del referente formativo dell'ente;
  - Programma e cura, con il supporto metodologico del referente formativo dell'ente, le attività di formazione previste dal modulo in capo all'impresa;
  - Assiste il referente formativo dell'ente nelle visite di verifica del corretto e regolare svolgimento dell'attività formativa;
  - Partecipa e condivide la valutazione finale del modulo.
- b) Creare le condizioni per la realizzazione del modulo formativo dal punto di vista organizzativo e funzionale.